



PICCINELLI MAGNOCAVALLO
Dott. ACHILLE
N O T A I O

Repertorio n. 6105 ----- Raccolta n. 4320

ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré, il giorno dieci del mese di novembre,
(10 novembre 2023)

In Brescia, nel mio studio in Via Corsica, n. 14-H.

Davanti a me dott. ACHILLE PICCINELLI MAGNOCAVALLO, Notaio in Brescia, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Brescia, sono personalmente presenti i signori:

- **VERZELETTI GIANPIERO**, nato a Cazzago San Martino (BS) il giorno 4 aprile 1963, domiciliato in Cazzago San Martino (BS), Via Villa di Sopra n. 23, codice fiscale dichiarato VRZ GPR 63D04 C408K;

- **VERZELETTI MARIA**, nata a Brescia (BS) il giorno 30 dicembre 1967, domiciliata in Ravenna (RA), Via Poggi Alfredo n. 57, codice fiscale dichiarato VRZ MRA 67T70 B157H;

- **VERZELETTI JACOPO**, nato a Brescia (BS) il giorno 27 maggio 1994, domiciliato in Capriolo (BS), Via dei Fiori n. 28, codice fiscale dichiarato VRZ JCP 94E27 B157Z.

Dette parti componenti, cittadini italiani, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto con il quale,

premessi che:

- i signori VERZELETTI GIANPIERO (per una quota pari al 20%), VERZELETTI MARIA (per una quota pari al 40%) e VERZELETTI JACOPO (per una quota pari al 40%) sono soci titolari dell'intero capitale sociale delle società:

"**PROTIDEA S.R.L.**", con sede in Roncadelle (BS), Via Martiri della Libertà n. 283/A, con capitale sociale di euro 90.000,00 (novantamila virgola zero zero), interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia 03237860980, R.E.A. numero BS-517162;

"**PROGETTILAB S.R.L.**", con sede in Brescia (BS), Via Fratelli Ugoni n. 36, con capitale sociale di euro 90.000,00 (novantamila virgola zero zero), interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia 03879720989, R.E.A. numero BS-571102;

- i signori VERZELETTI GIANPIERO, VERZELETTI MARIA e VERZELETTI JACOPO sono venuti nella determinazione di costituire una società a responsabilità limitata nella quale ognuno intende conferire, a liberazione della quota di capitale sociale da sottoscrivere, le proprie partecipazioni nelle società "PROTIDEA S.R.L." e "PROGETTILAB S.R.L."

Tanto premesso, da formare parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e stipula quanto segue.

ART. 1 CONSENSO

E' costituita da VERZELETTI GIANPIERO, VERZELETTI MARIA e VERZELETTI JACOPO una società a responsabilità limitata sotto la denominazione sociale "ALPHA PROGETTI GROUP S.R.L." (con denominazione abbreviata "A.P. GROUP S.R.L.").

ART. 2 SEDE

La sede della società è fissata in Gussago (BS).

Ai soli fini dell'art. 111 *ter* disp. att. cod. civ., le parti dichiarano che l'indirizzo ove è posta la sede della società è in Via Camillo Golgi n. 5/7.

REGISTRATO
AGENZIA ENTRATE di
BRESCIA
IL 17/11/2023
AL N. 54295
SERIE 1T
€ 356,00

DEPOSITATO
REGISTRO IMPRESE
di
BRESCIA
IL 16/11/2023
AL N. 152318/2023

DEPOSITATO
REGISTRO IMPRESE
di
BRESCIA
IL 17/11/2023
AL N. 153213/2023

DEPOSITATO
REGISTRO IMPRESE
di
BRESCIA
IL 17/11/2023
AL N. 153207/2023

ART. 3 DURATA

La società avrà durata compresa tra il giorno della sua legale costituzione e il giorno trentuno dicembre duemilasesanta, e può essere prorogata o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei soci.

ART. 4 ORGANO AMMINISTRATIVO

Fino a nuova determinazione dei soci, la società sarà gestita e amministrata da un Amministratore unico, che dura in carica a tempo indeterminato, nella persona di VERZELETTI JACOPO, come sopra costituito, il quale, presente, accetta dichiarando che, a suo carico, non sussistono né le cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 cod. civ. né interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea.

ART. 5 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è fissato in euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) e viene sottoscritto dai soci nelle seguenti rispettive misure:

- VERZELETTI GIANPIERO per il 20 (venti) per cento del capitale sociale pari a nominali euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero);
- VERZELETTI MARIA per il 40 (quaranta) per cento del capitale sociale, pari a nominali euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero);
- VERZELETTI JACOPO per il 40 (quaranta) per cento del capitale sociale, pari a nominali euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero);

tutti i relativi conferimenti sono effettuati in natura e integralmente liberati, secondo quanto pattuito all'art. 8 che segue.

ART. 6 NORME RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' E OGGETTO SOCIALE

Le norme relative al funzionamento della società sono stabilite nello **Statuto Sociale**, che viene approvato dai soci nel testo che si allega al presente atto **sub. A)**.

La società ha per oggetto lo svolgimento, in Italia e all'estero, per conto proprio e di terzi, direttamente e indirettamente, anche mediante l'assunzione o il conferimento di appalti a terzi, delle seguenti attività:

- * l'acquisto a qualsiasi titolo, la vendita, la permuta, l'alienazione a qualsiasi titolo, l'edificazione, la ristrutturazione, demolizione, affitto, locazione, amministrazione e gestione per conto proprio o di terzi di beni immobili, anche arredati, di qualsiasi natura e destinazione;
- * l'attività di elaborazione grafica e dati; disbrigo di pratiche amministrative e catastali ed in genere l'attività di servizi, connessa all'attività edile-immobiliare, per conto di terzi, quale ad esempio l'attività di mediazione immobiliare (ricorrendone i presupposti di legge);
- * agenzia di distribuzione nonché procacciatore di affari, con mandati di rappresentanza e non nell'ambito dei prodotti inerenti l'attività esercitata;
- * la gestione per conto di terzi e la fornitura di servizi amministrativi e commerciali, con organizzazione e mezzi propri;
- * l'acquisto e la vendita nonché l'affittanza, la locazione, l'amministrazione e la gestione, per conto proprio o di terzi, di aziende;
- * servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio: fornitura a terzi di un insieme di servizi che interessano la gestione ordinaria di un'impresa o organizzazione, quali servizi di reception, pianificazione finanziaria, servizio di fatturazione e di archiviazione, gestione del personale, servizi di domiciliazione, servizi amministrativi, contabili e commerciali, nonché

l'attività di service in genere;

* attività di comunicazione, di pubblicità, di formazione e di informazione in campo tecnico, ingegneristico e scientifico;

* formazione e consulenza, organizzazione e gestione di corsi di formazione professionale, eventi e convegni inerenti ambiti tecnici e non;

* validazione, test, sperimentazione, r&d, studi e documentazione tecnica;

* svolgimento di ricerche di mercato, analisi tecniche, studi, progettazioni e la consulenza in genere;

* l'analisi ed innovazione dei processi aziendali, il design di nuove strutture organizzative e la definizione dei processi decisionali;

* la società potrà acquistare o cedere, concedere o accettare licenze d'uso di brevetti industriali, know-how, marchi ("brand") e diritti di proprietà industriale e commerciale in genere;

* l'assunzione, la cessione, nonché l'amministrazione e la gestione in proprio a titolo di stabile investimento e non di collocamento di partecipazioni in altre società ed enti costituiti o da costituire;

* il finanziamento ed il coordinamento tecnico finanziario delle società o enti nei quali essa partecipa anche attraverso la razionalizzazione finanziaria come l'attività di "cash pooling" quale strumento utilizzato per migliorare la gestione dei flussi finanziari e di tesoreria all'interno del gruppo;

* la prestazione di servizi in campo finanziario, amministrativo, tecnico e commerciale a favore delle società partecipate, non nei confronti del pubblico;

* l'assunzione, la gestione, il coordinamento, il possesso di partecipazioni o di diritti sul capitale di altre società di qualsiasi genere sia quotate che non quotate, di titoli pubblici e privati, quotati e non, tipici ed atipici, il tutto allo scopo di stabile investimento non finalizzato alla alienazione o al collocamento.

Essa inoltre ha per oggetto, sotto l'osservanza delle disposizioni e delle limitazioni di legge, l'attività di:

- consulenza in materia di valori mobiliari;

- consulenza aziendale di carattere organizzativo e finanziario;

- elaborazione di modelli econometrici previsionali.

Tali attività potranno essere svolte nei confronti di clientela istituzionale e privata nei limiti previsti dalla legge.

Inoltre potrà rivolgere la propria attività all'acquisto, alla vendita e alla sottoscrizione di azioni, obbligazioni, quote di organismi collettivi di investimento e qualsivoglia ulteriore strumento finanziario, ivi compresi gli strumenti finanziari derivati, quotati e non quotati, così come individuati in base alle norme di legge e/o di regolamento pro tempore vigenti.

La società può concedere e coordinare finanziamenti a favore di altre società del gruppo di appartenenza, acquistare o cedere crediti, assumere mutui attivi e passivi, accettare e avallare effetti cambiari, eseguire qualunque operazione di sconto o di credito, effettuare il finanziamento ed il coordinamento tecnico delle società collegate, controllate, partecipate; il tutto nell'ambito del gruppo di appartenenza e, in ogni caso, non nei confronti del pubblico.

Sono comunque tassativamente escluse le operazioni e le attività di cui al decreto legislativo n. 385/1993.

La società potrà altresì assumere (ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo

1 settembre 1993 n. 385 e come precisato dalla delibera del C.I.C.R. del 3 marzo 1994) finanziamenti, sia fruttiferi che infruttiferi, dai soci anche non in forma paritetica.

L'attività sociale come sopra definita può essere esercitata in tutto o in parte sia direttamente che indirettamente tramite società controllate e collegate; essa potrà compiere, nel rispetto delle disposizioni di legge, tutte le singole operazioni ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

Potrà assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società, consorzi, imprese aventi scopo affine e/o analogo e/o connesso al proprio. Potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nei limiti delle leggi vigenti. Potrà concedere fidejussioni, avalli e ipoteche, anche a garanzia di obbligazioni di terzi; potrà chiedere, prestando le garanzie fissate dagli istituti di credito e/o dagli enti e/o società eroganti, mutui, anticipazioni e finanziamenti di ogni tipo, anche con le agevolazioni previste dalle leggi speciali. La società potrà svolgere qualunque attività connessa o affine agli scopi sopraelencati.

ART. 7 PRIMO ESERCIZIO

Il primo esercizio sociale si chiuderà il giorno 31 dicembre 2024, dal momento che, nella pianificazione dell'attività sociale, il complesso degli atti che saranno compiuti entro il 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitré) non giustificherà, per entità e numero, un autonomo rapporto patrimoniale e contabile.

ART. 8 LIBERAZIONE DEI CONFERIMENTI IN NATURA

In primo luogo

Le parti comparenti concordemente dichiarano che la quota di capitale sociale sottoscritta da VERZELETTI GIANPIERO pari a nominali euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) è interamente liberata mediante il conferimento delle seguenti partecipazioni sociali:

a) la proprietà della quota di nominali euro 18.000,00 (diciottomila virgola zero zero) pari al 20% (venti per cento) del capitale sociale della società "PROTIDEA S.R.L.";

b) la proprietà della quota di nominali euro 18.000,00 (diciottomila virgola zero zero) pari al 20% (venti per cento) del capitale sociale della società "PROGETTILAB S.R.L.";

alle quali le parti, ai sensi dell'art. 177 c. 2 dpr 917/86, attribuiscono concordemente il complessivo valore di euro 36.000,00 (trentaseimila virgola zero zero), di cui euro 18.000,00 (diciottomila virgola zero zero) la partecipazione nella società "PROTIDEA S.R.L." ed euro 18.000,00 (diciottomila virgola zero zero) la partecipazione nella società "PROGETTILAB S.R.L.".

Di tale valore, euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) saranno imputati a capitale sociale a liberazione della quota sottoscritta.

Si allegano al presente atto **sub. B)** e **sub. C)** le **relazioni di stima** redatte, ai sensi dell'art. 2465, comma 1, cod. civ., dal dott. Angelo Andreoli, nato a Brescia il 25 agosto 1967 iscritto al Registro dei revisori legali al n. 78929, asseverate con giuramento dinanzi a me notaio con verbali in data odierna, nn. 6103 e 6104 di repertorio, le quali attestano che il valore delle

partecipazioni conferite non è inferiore a quello attribuito ai fini della determinazione del capitale.

In secondo luogo

Le parti comparenti concordemente dichiarano che la quota di capitale sociale sottoscritta da VERZELETTI MARIA pari a nominali euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) è interamente liberata mediante il conferimento delle seguenti partecipazioni sociali:

a) la proprietà della quota di nominali euro 36.000,00 (trentaseimila virgola zero zero) pari al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale della società "PROTIDEA S.R.L.";

b) la proprietà della quota di nominali euro 36.000,00 (trentaseimila virgola zero zero) pari al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale della società "PROGETTILAB S.R.L.";

alle quali le parti, ai sensi dell'art. 177 c. 2 dpr 917/86, attribuiscono concordemente il complessivo valore di euro 72.000,00 (settantaduemila virgola zero zero), di cui euro 36.000,00 (trentaseimila virgola zero zero) la partecipazione nella società "PROTIDEA S.R.L." ed euro 36.000,00 (trentaseimila virgola zero zero) la partecipazione nella società "PROGETTILAB S.R.L.".

Di tale valore, euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) saranno imputati a capitale sociale a liberazione della quota sottoscritta.

In terzo luogo

Le parti comparenti concordemente dichiarano che la quota di capitale sociale sottoscritta da VERZELETTI JACOPO pari a nominali euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) è interamente liberata mediante il conferimento delle seguenti partecipazioni sociali:

a) la proprietà della quota di nominali euro 36.000,00 (trentaseimila virgola zero zero) pari al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale della società "PROTIDEA S.R.L.";

b) la proprietà della quota di nominali euro 36.000,00 (trentaseimila virgola zero zero) pari al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale della società "PROGETTILAB S.R.L.";

alle quali le parti, ai sensi dell'art. 177 c. 2 dpr 917/86, attribuiscono concordemente il complessivo valore di euro 72.000,00 (settantaduemila virgola zero zero), di cui euro 36.000,00 (trentaseimila virgola zero zero) la partecipazione nella società "PROTIDEA S.R.L." ed euro 36.000,00 (trentaseimila virgola zero zero) la partecipazione nella società "PROGETTILAB S.R.L.".

Di tale valore, euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) saranno imputati a capitale sociale a liberazione della quota sottoscritta.

Clausole comuni ai conferimenti

Le parti comparenti concordemente dichiarano che l'importo di euro 80.000,00 (ottantamila virgola zero zero), quale differenza fra il valore complessivo delle quote conferite e l'importo imputato a capitale sociale, verrà accantonato a riserva da conferimento ex art. 177 c. 2 T.U.I.R..

Le parti dichiarano di avere regolato le poste di anticipazione spettanti a ciascuna parte conferente, che devono intendersi da ora imputabili alla società conferitaria.

Ciascuna parte conferente dichiara che, secondo l'atto costitutivo attualmente vigente delle società la cui partecipazione è oggetto di

conferimento, non le spetta alcun diritto particolare, né patrimoniale, né amministrativo.

Ciascuna parte conferente garantisce che le partecipazioni oggetto del presente atto le appartengono in titolarità esclusiva e sono interamente liberate e che le stesse sono libere da pegno e non sono colpite da sequestri, pignoramenti o vincoli che ne limitino il godimento e la disponibilità.

Salvo il deposito del presente atto presso il competente Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2470 cod. civ., tutti gli effetti del presente atto decorrono dalla data odierna e, pertanto, la parte conferitaria parteciperà agli utili non distribuiti e in corso di maturazione.

A seguito dei presenti conferimenti le società "PROTIDEA S.R.L." e "PROGETTILAB S.R.L." divengono unipersonali.

Agli effetti fiscali le parti dichiarano che i conferimenti di cui al presente atto sono effettuati in neutralità fiscale a "realizzo controllato" ex art. 177 c. 2 dpr 917/86.

ART. 9 PRIVACY

Ai sensi del reg. UE n. 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti comparenti, ricevuta la debita informativa su finalità, conservazione, tempi, diritti dell'interessato, destinatari e destinazioni, in virtù della funzione e degli adempimenti di legge connessi al loro utilizzo, nella consapevolezza dell'importanza del servizio, autorizzano il notaio rogante in quanto pubblico ufficiale e il suo ufficio al trattamento dei dati personali sensibili esplicitati nel presente atto; il consenso è reso a tempo indefinito in quanto connesso ad atto notarile avente validità non limitata nel tempo.

ART. 10 NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

I comparenti, ciascuno per quanto di propria spettanza e sotto la rispettiva personale responsabilità, consapevoli della rilevanza penale del loro comportamento ai sensi dell'art. 55 d.lgs. n. 231 del 2007, dichiarano:

- di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno impiegati dal notaio rogante ai fini degli adempimenti previsti dal citato d.lgs.;
- che tali informazioni e dati sono aggiornati.

ART. 11 SPESE

Le spese e competenze inerenti e conseguenti al presente atto, ammontanti approssimativamente a euro 3.200,00 (tremiladuecento virgola zero zero), sono a carico delle società "PROTIDEA S.R.L." e "PROGETTILAB S.R.L.".

Io notaio dell'atto e della documentazione allegata ho dato lettura alle parti comparenti che lo approvano e confermano.

Scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio su due fogli per sette pagine.

Sottoscritto alle ore dieci e trenta minuti primi.

Firmato

VERZELETTI GIANPIERO

VERZELETTI MARIA

VERZELETTI JACOPO

ACHILLE PICCINELLI MAGNOCAVALLO

(Sigillo)



STATUTO

Articolo 1

Denominazione

La società è denominata: "**ALPHA PROGETTI GROUP S.R.L.**" (con denominazione abbreviata "A.P. GROUP S.R.L.").

Articolo 2

Oggetto sociale

La società ha per oggetto lo svolgimento, in Italia e all'estero, per conto proprio e di terzi, direttamente e indirettamente, anche mediante l'assunzione o il conferimento di appalti a terzi, delle seguenti attività:

- * l'acquisto a qualsiasi titolo, la vendita, la permuta, l'alienazione a qualsiasi titolo, l'edificazione, la ristrutturazione, demolizione, affitto, locazione, amministrazione e gestione per conto proprio o di terzi di beni immobili, anche arredati, di qualsiasi natura e destinazione;
- * l'attività di elaborazione grafica e dati; disbrigo di pratiche amministrative e catastali ed in genere l'attività di servizi, connessa all'attività edile-immobiliare, per conto di terzi, quale ad esempio l'attività di mediazione immobiliare (ricorrendone i presupposti di legge);
- * agenzia di distribuzione nonché procacciatore di affari, con mandati di rappresentanza e non nell'ambito dei prodotti inerenti l'attività esercitata;
- * la gestione per conto di terzi e la fornitura di servizi amministrativi e commerciali, con organizzazione e mezzi propri;
- * l'acquisto e la vendita nonché l'affittanza, la locazione, l'amministrazione e la gestione, per conto proprio o di terzi, di aziende;
- * servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio: fornitura a terzi di un insieme di servizi che interessano la gestione ordinaria di un'impresa o organizzazione, quali servizi di reception, pianificazione finanziaria, servizio di fatturazione e di archiviazione, gestione del personale, servizi di domiciliazione, servizi amministrativi, contabili e commerciali, nonché l'attività di servizi in genere;
- * attività di comunicazione, di pubblicità, di formazione e di informazione in campo tecnico, ingegneristico e scientifico;
- * formazione e consulenza, organizzazione e gestione di corsi di formazione professionale, eventi e convegni inerenti ambiti tecnici e non;
- * validazione, test, sperimentazione, r&d, studi e documentazione tecnica;
- * svolgimento di ricerche di mercato, analisi tecniche, studi, progettazioni e la consulenza in genere;
- * l'analisi ed innovazione dei processi aziendali, il design di nuove strutture organizzative e la definizione dei processi decisionali;
- * la società potrà acquistare o cedere, concedere o accettare licenze d'uso di brevetti industriali, know-how, marchi ("brand") e diritti di proprietà industriale e commerciale in genere;
- * l'assunzione, la cessione, nonché l'amministrazione e la gestione in proprio a titolo di stabile investimento e non di collocamento di partecipazioni in altre società ed enti costituiti o da costituire;
- * il finanziamento ed il coordinamento tecnico finanziario delle società o enti nei quali essa partecipa anche attraverso la razionalizzazione finanziaria come l'attività di "cash pooling" quale strumento utilizzato per migliorare la gestione dei flussi finanziari e di tesoreria all'interno del gruppo;

* la prestazione di servizi in campo finanziario, amministrativo, tecnico e commerciale a favore delle società partecipate, non nei confronti del pubblico;

* l'assunzione, la gestione, il coordinamento, il possesso di partecipazioni o di diritti sul capitale di altre società di qualsiasi genere sia quotate che non quotate, di titoli pubblici e privati, quotati e non, tipici ed atipici, il tutto allo scopo di stabile investimento non finalizzato alla alienazione o al collocamento.

Essa inoltre ha per oggetto, sotto l'osservanza delle disposizioni e delle limitazioni di legge l'attività di:

- consulenza in materia di valori mobiliari;
- consulenza aziendale di carattere organizzativo e finanziario;
- elaborazione di modelli econometrici previsionali.

Tali attività potranno essere svolte nei confronti di clientela istituzionale e privata nei limiti previsti dalla legge.

Inoltre potrà rivolgere la propria attività all'acquisto, alla vendita e alla sottoscrizione di azioni, obbligazioni, quote di organismi collettivi di investimento e qualsivoglia ulteriore strumento finanziario, ivi compresi gli strumenti finanziari derivati, quotati e non quotati, così come individuati in base alle norme di legge e/o di regolamento pro tempore vigenti.

La società può concedere e coordinare finanziamenti a favore di altre società del gruppo di appartenenza, acquistare o cedere crediti, assumere mutui attivi e passivi, accettare e avallare effetti cambiari, eseguire qualunque operazione di sconto o di credito, effettuare il finanziamento ed il coordinamento tecnico delle società collegate, controllate, partecipate; il tutto nell'ambito del gruppo di appartenenza e, in ogni caso, non nei confronti del pubblico.

Sono comunque tassativamente escluse le operazioni e le attività di cui al decreto legislativo n. 385/1993.

La società potrà altresì assumere (ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e come precisato dalla delibera del C.I.C.R. del 3 marzo 1994) finanziamenti, sia fruttiferi che infruttiferi, dai soci anche non in forma paritetica.

L'attività sociale come sopra definita può essere esercitata in tutto o in parte sia direttamente che indirettamente tramite società controllate e collegate; essa potrà compiere, nel rispetto delle disposizioni di legge, tutte le singole operazioni ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

Potrà assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società, consorzi, imprese aventi scopo affine e/o analogo e/o connesso al proprio. Potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nei limiti delle leggi vigenti. Potrà concedere fidejussioni, avalli e ipoteche, anche a garanzia di obbligazioni di terzi; potrà chiedere, prestando le garanzie fissate dagli istituti di credito e/o dagli enti e/o società eroganti, mutui, anticipazioni e finanziamenti di ogni tipo, anche con le agevolazioni previste dalle leggi speciali. La società potrà svolgere qualunque attività connessa o affine agli scopi sopraelencati.

Articolo 3

Sede e domicilio dei soci

La società ha sede in Gussago (BS).

Il domicilio dei soci, per tutto quanto concerne i loro rapporti con la società, è a tutti gli effetti di legge quello indicato nel Registro delle Imprese presso cui è iscritta la società.

Articolo 4

Durata della società

La società avrà durata compresa tra il giorno della sua legale costituzione e il giorno trentuno dicembre duemilasessanta e può essere prorogata o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei soci.

Articolo 5

Capitale sociale e sue variazioni

Il capitale sociale è fissato in euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero).

La società potrà aumentare il capitale sociale sia mediante nuovi conferimenti, sia mediante passaggio di riserve a capitale.

In sede di aumento del capitale sociale a pagamento, possono essere conferiti in società tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica, compresa la prestazione d'opera o di servizi a favore della società.

Le partecipazioni corrispondenti ai conferimenti di beni in natura o di crediti devono essere integralmente liberate al momento della sottoscrizione.

L'organo amministrativo, nel termine di centottanta giorni dalla iscrizione della società nel Registro delle Imprese (se si tratta di conferimento in natura, d'opera o di servizi in sede di atto costitutivo) o dalla data di effettuazione dell'atto di conferimento (se si tratta di conferimento in natura, d'opera o di servizi a liberazione di decisione di aumento del capitale sociale), deve controllare le valutazioni contenute nella relazione di stima di cui all'articolo 2465, comma 1 cod.civ., e, se sussistano fondati motivi, deve procedere alla revisione della stima. Fino a quando le valutazioni non sono state controllate, la partecipazione sociale corrispondente a detti conferimenti è inalienabile.

Se nell'ambito del controllo risulti che il valore dei beni, dei crediti, dell'opera o dei servizi conferiti sia inferiore di oltre un quinto a quello per cui avvenne il conferimento, il conferente deve versare la differenza in denaro entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta che l'organo amministrativo deve senza indugio inviargli; nel caso di inadempimento, il conferente deve essere escluso, a meno che i soci non decidano di ridurre il capitale sociale in misura corrispondente mediante riduzione della partecipazione sociale del socio conferente conseguita a fronte del conferimento oggetto del controllo di valutazione.

In caso di conferimento di opera o di servizi, è necessaria la prestazione di una polizza di assicurazione o di una fideiussione bancaria con cui vengono garantiti, per l'intero valore a essi assegnato, gli obblighi assunti dal socio aventi per oggetto la prestazione di opera o di servizi; in tal caso il socio può sostituire la polizza o la fideiussione con il versamento, a titolo di cauzione, del corrispondente importo in denaro presso la società

Ai sensi dell'art. 2468, comma 2, cod. civ., le partecipazioni dei soci al capitale sociale possono essere determinate in misura non proporzionale al conferimento, salvo il disposto dell'art. 2464, comma 1, codice civile.

Gli aumenti di capitale sociale mediante nuovi conferimenti possono essere attuati mediante l'esclusione del diritto di sottoscrizione da parte dei soci ed offerta di partecipazioni di nuova emissione a terzi, ad eccezione dell'ipotesi in cui tale aumento sia connesso ad una contemporanea riduzione del capi-

tale per perdite al di sotto del limite legale.

Nel caso in cui la delibera di aumento di capitale preveda l'esclusione del diritto di sottoscrizione da parte dei soci e l'offerta di partecipazioni di nuova emissione a terzi, spetta ai soci che non hanno consentito alla decisione il diritto di recesso a norma dell'art. 2473 codice civile.

In caso di riduzione del capitale sociale per perdite, che incidono sul capitale sociale per oltre un terzo, può essere omesso il deposito presso la sede sociale della documentazione prevista dall'art. 2482 *bis*, comma 2, cod. civ., in previsione dell'assemblea ivi indicata.

L'acquisto da parte della società, per un corrispettivo pari o superiore al decimo del capitale sociale, di beni o di crediti dei soci fondatori, dei soci e degli amministratori, nei due anni dalla iscrizione della società nel Registro delle Imprese, non dovrà essere autorizzato con decisione dei soci, ai sensi dell'art. 2465, comma 2, cod. civ..

Articolo 6

Finanziamenti dei soci alla società

La società può acquisire dai soci, previo consenso individuale degli stessi, versamenti in conto capitale o a fondo perduto senza obbligo di rimborso, ovvero stipulare con i soci, sulla base di trattative personalizzate, finanziamenti con obbligo di rimborso, che si presumono infruttiferi salva diversa determinazione risultante da atto scritto.

Ai sensi dell'art. 2467 cod. civ., il rimborso dei finanziamenti effettuati dai soci a favore della società in un momento in cui risulta un eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto, oppure in una situazione finanziaria della società nella quale sarebbe stato ragionevole un conferimento, è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori e, se avvenuto nell'anno precedente alla dichiarazione di fallimento della società, deve essere restituito.

Al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 2467 cod. civ., la società potrà liberamente restituire i finanziamenti dei soci, senza dover previamente pagare gli altri creditori sociali, o accantonare le somme necessarie a tale scopo.

La società può, inoltre, acquisire fondi dai soci ad altro titolo, sempre con obbligo di rimborso, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di raccolta del risparmio presso soci.

In assenza di una diversa volontà espressamente manifestata dalle parti attraverso un documento scritto o nella causale di un bonifico bancario, tali versamenti si intendono in conto capitale, ovvero a titolo di apporto di capitale di rischio, senza alcun diritto di rimborso da parte del socio, né alcun obbligo della società di aumentare successivamente il proprio capitale sociale, e dovranno essere iscritti in bilancio tra le riserve, a vantaggio, ove non consti una diversa volontà, di tutti i soci.

La presunzione che si tratti di versamento in conto capitale può essere superata laddove consti, attraverso un documento scritto o nella causale di un bonifico bancario, la volontà delle parti di condizionare gli effetti definitivi del versamento eseguito a una successiva deliberazione della società di aumentare il proprio capitale sociale entro una data prestabilita e al conseguente perfezionamento, tra la società e il socio che ha eseguito il versamento, di un idoneo contratto di sottoscrizione.

Ricorrendo i presupposti di cui al precedente comma, il versamento, nell'attesa che si perfezioni il contratto di sottoscrizione, si intende eseguito a favo-

re della società a titolo di deposito irregolare e, fino al momento della sottoscrizione, dovrà essere iscritto in bilancio tra i debiti; la mancata adozione della deliberazione di aumento del capitale sociale entro il termine indicato in sede di esecuzione del versamento comporta in ogni caso l'immediata esigibilità del credito del socio alla restituzione dell'intera somma versata.

Articolo 7

Titoli di debito

La società può emettere titoli di debito al portatore o nominativi con decisione dell'assemblea dei soci adottata con il voto favorevole dei soci che rappresentino i 2/3 (due terzi) del capitale sociale.

I titoli emessi ai sensi del presente articolo possono essere sottoscritti soltanto da investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale a norma delle leggi speciali. In caso di successiva circolazione, chi li trasferisce risponde della solvenza della società nei confronti degli investitori che non siano investitori professionali o soci della società.

La delibera di emissione dei titoli deve prevedere le condizioni del prestito e le modalità di rimborso e deve essere iscritta a cura degli amministratori presso il Registro delle Imprese. Può altresì prevedere che, previo consenso della maggioranza dei possessori dei titoli, la società possa modificare tali condizioni e modalità.

Articolo 8

Trasferimento delle partecipazioni

Efficacia verso la società

In deroga all'articolo 2470 comma 1 del codice civile, il trasferimento delle partecipazioni sociali e la costituzione di diritti reali sulle stesse, sia per atto tra vivi che per successione a causa di morte, hanno effetto nei confronti della società dal momento dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, effettuata a seguito del deposito eseguito ai sensi di legge.

Sono fatte salve le previsioni degli articoli 2470 comma 3 e 2471 comma 1 del codice civile e le altre disposizioni inderogabili di legge.

Colui che subentra nella titolarità della partecipazione sociale, o di diritti su di essa, deve trasmettere tempestivamente alla società copia conforme dell'atto dal quale trae origine l'acquisto, ed in genere della documentazione che ha dato luogo all'iscrizione nel Registro delle Imprese. Gli amministratori hanno l'obbligo di verificare la conformità del trasferimento alle prescrizioni contenute nel presente statuto; nel caso in cui riscontrino una violazione di previsioni statutarie, in particolare, di quelle alla cui osservanza è subordinata l'efficacia del trasferimento nei confronti della società, devono darne immediata comunicazione all'acquirente della partecipazione o di diritti su di essa, il quale deve astenersi dall'esercizio dei diritti sociali, e deve prestare ogni collaborazione necessaria per la cancellazione dell'iscrizione del trasferimento dal Registro delle Imprese, rispondendo in caso contrario dei danni arrecati alla società.

Articolo 9

Trasferimento delle partecipazioni per atto tra vivi

La clausola contenuta in questo articolo intende tutelare gli interessi della società alla omogeneità della compagine sociale, alla coesione dei soci ed all'equilibrio dei rapporti tra gli stessi: pertanto vengono disposte le seguenti limitazioni per il caso di trasferimento di partecipazioni.

Per "partecipazione" (o "partecipazioni") si intende la partecipazione di capi-

tale spettante a ciascun socio ovvero parte di essa in caso di trasferimento parziale e/o anche i diritti di sottoscrizione alla stessa pertinenti.

Per "trasferimento" si intende il trasferimento per atto tra vivi anche avente ad oggetto la nuda proprietà o altri diritti reali sulla partecipazione.

Nella dizione "trasferimento per atto tra vivi" s'intendono compresi tutti i negozi di alienazione, nella più ampia accezione del termine e quindi, oltre alla vendita, a puro titolo esemplificativo, i contratti di permuta, conferimento, dazione in pagamento, trasferimento del mandato fiduciario e donazione.

L'intestazione a società fiduciaria o la reintestazione da parte della stessa (previa esibizione del mandato fiduciario) agli effettivi proprietari, nonché la cessione a holding familiari non sono soggette a quanto disposto dal presente articolo.

In tutti i casi in cui la natura del negozio non preveda un corrispettivo ovvero il corrispettivo sia diverso dal denaro, i soci acquisteranno la partecipazione versando all'offerente la somma determinata di comune accordo o, in mancanza di accordo, la somma sarà determinata ai sensi del successivo articolo avente ad oggetto la liquidazione delle partecipazioni.

In caso di costituzione del diritto di pegno, il diritto di voto deve permanere in capo al datore di pegno che è obbligato pertanto a mantenerlo per sé senza poterlo trasferire al soggetto che riceve il pegno, al quale la società non riconosce pertanto il diritto di voto.

Nell'ipotesi di trasferimento eseguito senza l'osservanza di quanto prescritto dal presente Statuto, l'acquirente non sarà legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi e non potrà alienare la partecipazione con effetto verso la società.

Salvo quanto sopra previsto le partecipazioni sono divisibili e trasferibili liberamente solo a favore:

- a) di altri soci;
- b) del coniuge di un socio;
- c) di discendenti del socio;
- d) di società controllanti, controllate, collegate o comunque appartenenti al medesimo gruppo di società socia.

In qualsiasi altro caso di trasferimento delle partecipazioni ai soci regolarmente risultanti dal Registro delle Imprese spetta il diritto di prelazione per l'acquisto.

Pertanto il socio che intende vendere o comunque trasferire la propria partecipazione dovrà darne comunicazione a tutti i soci risultanti dal Registro delle Imprese mediante lettera raccomandata (o altro mezzo anche elettronico idoneo a garantire l'avvenuto ricevimento) inviata al domicilio di ciascuno di essi indicato nello stesso Registro; la comunicazione deve contenere le generalità del cessionario e le condizioni della cessione, fra le quali, in particolare, il prezzo e le modalità di pagamento.

I soci destinatari delle comunicazioni di cui sopra devono esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto della partecipazione cui la comunicazione si riferisce facendo pervenire al socio offerente la dichiarazione di esercizio della prelazione con lettera raccomandata (o altro mezzo anche elettronico idoneo a garantire l'avvenuto ricevimento) inviata entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di spedizione dell'offerta di prelazione.

Nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione da parte di più di un socio, la partecipazione offerta spetterà ai soci interessati in proporzione al valore no-

minale della partecipazione da ciascuno di essi posseduta.

Se qualcuno degli aventi diritto alla prelazione non possa o non voglia esercitarla, il diritto a lui spettante si accresce automaticamente e proporzionalmente a favore di quei soci che, viceversa, intendono valersene e che non vi abbiano espressamente e preventivamente rinunciato all'atto dell'esercizio della prelazione loro spettante.

Qualora nella comunicazione sia indicato come acquirente un soggetto già socio, anche ad esso è riconosciuto il diritto di esercitare la prelazione in concorso con gli altri soci.

La comunicazione dell'intenzione di trasferire la partecipazione formulata con le modalità indicate equivale a "invito a proporre".

Pertanto il socio che effettua la comunicazione, dopo essere venuto a conoscenza della proposta contrattuale (ai sensi dell'articolo 1326 codice civile) da parte del destinatario della denuncia, avrà la possibilità di non prestare il proprio consenso alla conclusione del contratto.

La prelazione deve essere esercitata per il prezzo indicato dall'offerente.

Qualora il prezzo o il valore indicato nella comunicazione di prelazione sia ritenuto eccessivo rispetto al valore effettivo della partecipazione, ciascun socio destinatario della comunicazione potrà, a proprie spese, richiedere al tribunale del luogo in cui la società ha sede, con richiesta da comunicare altresì nel termine sopra fissato per l'esercizio della prelazione al socio offerente, la nomina di un arbitratore incaricato di stabilire il prezzo di cessione.

Nell'effettuare la propria determinazione, l'arbitratore dovrà tenere conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, del valore dei beni materiali e immateriali da essa posseduti, della sua posizione nel mercato, nonché del prezzo e delle condizioni offerti dal potenziale acquirente e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di partecipazioni societarie, con particolare attenzione a un eventuale "premio di maggioranza" per il caso di trasferimento del pacchetto di controllo della società; qualora il prezzo stabilito dall'arbitratore risultasse superiore al prezzo offerto dal potenziale acquirente, il trasferimento a favore dei soci aventi diritto di prelazione avverrà comunque al prezzo offerto dal potenziale acquirente; qualora il prezzo stabilito dall'arbitratore risultasse inferiore di non oltre il 10% (dieci) per cento al prezzo offerto dal potenziale acquirente, il trasferimento a favore dei soci aventi diritto di prelazione avverrà al prezzo determinato dall'arbitratore; qualora il prezzo stabilito dall'arbitratore risultasse inferiore di oltre il 10% (dieci per cento) al prezzo offerto dal potenziale acquirente, il socio che intende procedere al trasferimento avrà facoltà di desistere da tale sua intenzione dandone notizia agli amministratori a mezzo lettera raccomandata A.R., ovvero posta elettronica certificata (P.E.C.), che sarà inoltrata in copia anche a tutti i soci che abbiano esercitato la prelazione, nel termine di giorni 15 (quindici) dal ricevimento della sopra citata determinazione dell'arbitratore. Ove il socio offerente si avvalga di tale facoltà, sia l'offerta che la comunicazione di esercizio della prelazione si intenderanno prive di effetto. Ove l'offerente non si avvalga di tale facoltà, il trasferimento a favore dei soci aventi diritto di prelazione avverrà al prezzo determinato dall'arbitratore.

Il diritto di prelazione dovrà essere esercitato per l'intera partecipazione offerta, poichè tale è l'oggetto della proposta formulata dal socio offerente; qualora nessun socio intenda acquistare la partecipazione offerta ovvero il dirit-

to sia esercitato solo per parte di essa, il socio offerente sarà libero di trasferire l'intera partecipazione all'acquirente indicato nella comunicazione entro 30 (trenta) giorni dal giorno di ricevimento della comunicazione stessa da parte dei soci.

Ove il trasferimento al socio non si verifichi nel termine suindicato, il socio offerente dovrà nuovamente conformarsi alle disposizioni di questo articolo.

Articolo 10

Morte del socio

Le partecipazioni sono liberamente trasferibili per successione a causa di morte.

In caso di continuazione della società con più eredi del socio defunto gli stessi dovranno nominare un rappresentante comune.

Articolo 11

Recesso del socio

Hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle decisioni riguardanti:

- il cambiamento dell'oggetto della società;
- la trasformazione della società;
- la fusione e la scissione della società;
- la revoca dello stato di liquidazione;
- il trasferimento della sede della società all'estero;
- il compimento di operazioni che comportino una sostanziale modifica dell'oggetto della società;
- il compimento di operazioni che determinino una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci ai sensi dell'articolo 2468, quarto comma Codice Civile;
- l'aumento del capitale sociale mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi;
- introduzione, modificazione, soppressione della clausola compromissoria;
- l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dai presenti patti sociali.

Il diritto di recesso spetta in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Qualora la società sia soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti Codice Civile, spetterà ai soci il diritto di recesso nelle ipotesi previste dall'articolo 2497-quater Codice Civile.

I soci hanno altresì diritto di recedere dalla società, in relazione al disposto dell'articolo 2469, comma secondo Codice Civile.

Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero con qualsiasi altro mezzo, anche elettronico, idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento.

La comunicazione del recesso deve essere inviata entro 30 (trenta) giorni dall'iscrizione nel Registro Imprese o, se non prevista, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci, della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente, del domicilio eletto dal recedente per le comunicazioni inerenti al procedimento di recesso.

Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.

L'organo amministrativo è tenuto a comunicare ai soci i fatti che possono dare luogo all'esercizio del recesso entro 15 (quindici) giorni dalla data in cui

ne è venuto esso stesso a conoscenza.

Il diritto di recesso può essere esercitato solo per l'intera partecipazione.

Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta all'organo amministrativo della società.

Dell'avvenuto esercizio del diritto di recesso deve essere fatta annotazione nel Registro delle Imprese.

La partecipazione per la quale è effettuato il diritto di recesso è inalienabile.

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro 90 (novanta) giorni dall'esercizio del recesso, la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

Ricevuta la dichiarazione di recesso, l'organo amministrativo deve darne notizia senza indugio agli altri soci fissando un termine, non superiore a 15 (quindici) giorni, affinché essi possano manifestare la propria disponibilità, mediante lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (P.E.C.), spedita alla società, ad acquistare la partecipazione del socio receduto ai sensi di legge, ovvero, in alternativa, per individuare concordemente un terzo acquirente.

Articolo 12

Esclusione del socio

Non sono previste specifiche ipotesi di esclusione del socio per giusta causa.

Articolo 13

Liquidazione delle partecipazioni

Le partecipazioni saranno rimborsate al socio o ai suoi eredi in proporzione del patrimonio sociale.

Il patrimonio della società è determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere dell'organo di controllo e/o del revisore, se nominati, tenendo conto del valore di mercato della partecipazione riferito al giorno della morte del socio, ovvero al momento di efficacia del recesso determinato ai sensi del precedente articolo 11, ovvero al momento in cui si è verificata o è stata decisa l'esclusione.

Ai fini della determinazione del valore di mercato occorre aver riguardo alla consistenza patrimoniale della società e alle sue prospettive reddituali.

In caso di disaccordo, la valutazione delle partecipazioni, secondo i criteri sopra indicati, è effettuata, tramite relazione giurata, da un esperto nominato dal Tribunale nella cui circoscrizione si trova la sede della società, che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente. Si applica il primo comma dell'articolo 1349 Codice Civile.

Il rimborso delle partecipazioni deve essere eseguito entro 6 (sei) mesi dall'evento dal quale consegue la liquidazione.

Il rimborso può avvenire mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni o da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi.

Qualora ciò non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o in mancanza riducendo il capitale sociale corrispondentemente, fermo quanto previsto per l'ipotesi di esclusione.

In questo ultimo caso si applica l'articolo 2482 Codice Civile, e qualora sulla base di esso non risulti possibile il rimborso della partecipazione del socio receduto, la società si scioglie ai sensi dell'articolo 2484, comma primo n. 5 Codice Civile.

Articolo 14

Unico socio

Quando l'intera partecipazione appartiene ad un solo socio o muta la persona dell'unico socio, gli amministratori devono effettuare gli adempimenti previsti ai sensi dell'articolo 2470 Codice Civile.

Quando si costituisce o ricostituisce la pluralità dei soci, gli amministratori devono depositare la relativa dichiarazione per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

L'unico socio o colui che cessa di essere tale può provvedere alla pubblicità prevista nei commi precedenti.

Articolo 15

Soggezione ad attività di direzione e controllo

La società deve indicare l'eventuale propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonchè mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del Registro delle Imprese di cui all'articolo 2497-bis, comma secondo del Codice Civile.

Articolo 16

Decisioni dei soci

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente Statuto, nonchè sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina degli amministratori e la struttura dell'organo amministrativo;
- c) la nomina dell'organo di controllo, determinandone la struttura, e/o del revisore legale dei conti;
- d) le modificazioni dello Statuto della società;
- e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- f) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione.

Non deve essere autorizzato da decisione dei soci, ai sensi dell'articolo 2465 del codice civile, l'acquisto da parte della società, per un corrispettivo pari o superiore al decimo del capitale sociale, di beni o di crediti dei soci fondatori, dei soci e degli amministratori, nei due anni dalla iscrizione della società.

Articolo 17

Diritto di voto

Hanno diritto di voto i soci risultanti dal Registro delle Imprese secondo quanto indicato all'articolo 8 del presente Statuto.

Il voto del socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Il socio moroso (o il socio la cui polizza assicurativa o la cui garanzia bancaria siano scadute o divenute inefficaci, ove prestate ai sensi dell'articolo 2466, comma quinto Codice Civile) non può partecipare alle decisioni dei soci.

Articolo 18

Decisioni dei soci

Le decisioni dei soci possono essere adottate:

- a) mediante deliberazione assembleare, con i quozienti indicati nel presente statuto;
- b) mediante consultazione scritta promossa da ciascuno degli amministratori oppure dai soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale,

purché dal documento sottoscritto dai soci risultino con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa;

a tal fine, l'organo amministrativo dovrà inviare a ogni socio comunicazione scritta, a mezzo lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (P.E.C.), telegramma, fax o e-mail, contenente la proposta di decisione e l'invito a esprimere il proprio voto per iscritto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della stessa;

la decisione si intende adottata qualora entro il termine di cui sopra consti il voto favorevole di una maggioranza dei soci che rappresenti almeno la metà del capitale sociale;

ai fini del calcolo delle maggioranze, l'astensione del socio è valutata come voto negativo;

la documentazione da cui risulta il consenso dei soci deve essere conservata tra gli atti della società;

c) sulla base del consenso espresso per iscritto da tutti i soci, purché dai documenti sottoscritti dai soci risulti con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa;

a tal fine, l'organo amministrativo dovrà inviare a ogni socio comunicazione scritta, a mezzo lettera raccomandata A.R., posta elettronica certificata (P.E.C.), telegramma, fax o e-mail, contenente l'oggetto della decisione e l'invito a esprimere il proprio consenso per iscritto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della stessa;

la decisione si intende adottata qualora entro il termine di cui sopra consti il consenso scritto dei soci che rappresentino di una maggioranza che rappresenti almeno la metà del capitale sociale;

ai fini del calcolo delle maggioranze, l'astensione del socio è valutata come voto negativo;

la documentazione da cui risulta il consenso dei soci deve essere conservata tra gli atti della società.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 2479, comma 4, cod. civ., devono essere adottate con deliberazione assembleare:

- * le decisioni riguardanti la modificazione dell'atto costitutivo;
- * le decisioni riguardanti il compimento di operazioni che comportino una sostanziale variazione dell'oggetto sociale o dei diritti dei soci;
- * le decisioni previste dall'art. 2482 *bis*, comma 4, cod. civ.;
- * la decisione di scioglimento anticipato della società *ex art.* 2481, comma 1, cod. civ.;
- * la decisione di nomina dei liquidatori *ex art.* 2487 *ter* cod. civ.;
- * la decisione di revoca dello stato di liquidazione *ex art.* 2487 cod. civ., oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale.

Articolo 19

Assemblea dei soci

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia o nel territorio di un altro stato membro dell'Unione Europea.

In caso di inerzia dell'organo amministrativo, l'assemblea può essere convocata, con le medesime modalità sopra indicate, dai soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale.

L'assemblea viene convocata con avviso spedito otto giorni prima o, se spedi-

to successivamente, ricevuto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata, P.E.C., ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire agli aventi diritto al domicilio risultante dal Registro delle Imprese.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita; comunque anche in seconda convocazione valgono le medesime maggioranze previste per la prima convocazione.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando a essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci, se nominati, sono presenti o informati della riunione e può deliberare quando nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione dell'argomento.

Se gli amministratori o l'organo di controllo, se nominato, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

Articolo 20

Svolgimento dell'assemblea

L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico, dal presidente del consiglio di amministrazione (nel caso di nomina del consiglio di amministrazione) o dall'amministratore più anziano di età (nel caso di nomina di più amministratori con poteri disgiunti o congiunti).

In caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

Il Presidente dell'assemblea è assistito da un segretario designato dall'assemblea a maggioranza semplice del capitale presente.

Ove prescritto dalla legge e pure in ogni caso l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono attribuite ad un notaio designato dall'organo amministrativo medesimo.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

L'assemblea dei soci può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla

votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonchè di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

- che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea tenuta ai sensi del precedente articolo 19 sesto comma) i luoghi audio e/o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il segretario, se nominato.

In tutti i luoghi audio e/o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Articolo 21

Deleghe

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare anche da soggetto non socio per delega scritta, che deve essere conservata dalla società.

Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante con l'indicazione di eventuali facoltà e limiti di subdelega.

Se la delega viene conferita per la singola assemblea ha effetto anche per la seconda convocazione.

La rappresentanza può essere conferita anche agli amministratori in carica.

La rappresentanza non può essere conferita ai componenti l'organo di controllo o al revisore, se nominati.

Articolo 22

Verbale dell'assemblea dei soci

Le decisioni dell'assemblea dei soci devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio.

Il verbale deve indicare:

- a) la data dell'assemblea;
- b) anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno;
- c) gli argomenti trattati e le decisioni assunte;
- d) le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.

Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta degli intervenuti, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Il verbale dell'assemblea, anche se per atto pubblico, deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la rapida esecuzione degli obblighi di deposito o di pubblicazione e deve essere trascritto tempestivamente a cura dell'organo amministrativo nel libro delle decisioni dei soci ai sensi dell'articolo 2478 codice civile.

Articolo 23

Quorum costitutivi e deliberativi

L'assemblea è regolarmente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di tanti soci che rappresentano almeno la maggioranza del capitale sociale e delibera a maggioranza del capitale sociale rappresentato in assemblea.

Le decisioni dei soci mediante consenso espresso per iscritto o consultazione scritta, sono adottate con le stesse maggioranze di cui sopra.

La trasformazione della società in società di persone, la fusione e la scissione della società sono deliberate dall'assemblea con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino i 2/3 (due terzi) del capitale sociale, fermo restando

che è comunque richiesto il consenso dei soci che assumono responsabilità illimitata.

Per introdurre, modificare o sopprimere i diritti attribuiti ai singoli soci ai sensi del terzo comma dell'articolo 2468 Codice Civile, è necessario il consenso di tutti i soci.

Articolo 24

Attribuzione di particolari diritti a singoli soci

I diritti sociali spettano a tutti i soci in misura proporzionale al valore nominale della partecipazione da ciascuno posseduta, salvo diversa decisione dei soci.

Non vi sono diritti particolari attribuiti a singoli soci.

Articolo 25

Amministratori - Gestione della società

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2475, comma 1, primo periodo, cod. civ. e dell'art. 2086, comma 2, cod. civ., la gestione della società - cioè l'istituzione e la successiva cura, di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale - spetta esclusivamente all'organo amministrativo. A tal fine, l'organo amministrativo dovrà dotare la società di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile che permetta:

- la completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di amministrazione;
- la produzione di informazioni valide e utili per le scelte di amministrazione e per la salvaguardia del patrimonio aziendale;
- la produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio d'esercizio;
- la rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e della continuità aziendale.

Sull'organo amministrativo incombe, inoltre, il dovere di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale. Nelle materie di cui al presente articolo ai soci è consentito unicamente di dare autorizzazioni e pareri non vincolanti.

Restano salve le competenze dell'organo di controllo, ove nominato.

La società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in sede di nomina:

- a) da un amministratore unico;
- b) da un consiglio di amministrazione composto da due o più membri, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina;
- c) da due o più amministratori con poteri congiunti, disgiunti o da esercitarsi a maggioranza.

Qualora vengano nominati due o più amministratori senza alcuna indicazione relativa alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, si intende costituito un consiglio di amministrazione.

Per organo amministrativo si intende l'amministratore unico, oppure il consiglio di amministrazione, oppure l'insieme di amministratori cui sia affidata congiuntamente o disgiuntamente l'amministrazione.

Gli amministratori possono essere anche non soci.

Possono rivestire la carica di amministratore anche una o più persone giuridiche o enti diverse dalle persone fisiche. In tale caso, la persona giuridica o l'ente nominato amministratore dovrà designare, tramite deliberazione del

proprio organo amministrativo, una persona fisica, appartenente alla propria organizzazione, alla quale sarà attribuito l'esercizio delle funzioni di amministratore.

Non possono essere nominati alla carica di amministratore e se nominati decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 Codice Civile.

Non si applica agli amministratori il divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 Codice Civile.

I soci sono esonerati dal divieto di cui all'art. 2301 Codice Civile limitatamente alle attività già esistenti.

Articolo 26

Durata della carica, revoca, cessazione dell'organo amministrativo

Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina.

L'amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione mediante lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (P.E.C.), spedita a ciascuno dei soci.

La revoca può essere deliberata, anche in assenza di giusta causa, sia se il componente dell'organo amministrativo venga nominato a tempo indeterminato sia se esso venga nominato a tempo determinato; in caso di revoca, nulla è dovuto al componente dell'organo amministrativo revocato a titolo di risarcimento del danno eventualmente causato dalla mancanza della giusta causa di revoca, intendendosi l'assunzione dell'incarico di amministrazione nella presente società come accettazione di questa clausola e pertanto come rinuncia all'eventuale diritto al risarcimento del danno provocato dalla revoca senza giusta causa.

Gli amministratori sono rieleggibili.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

Nel caso di nomina del consiglio di amministrazione, se per qualsiasi causa viene meno la metà dei consiglieri, in caso di numero pari, o la maggioranza degli stessi, in caso di numero dispari, si applica l'articolo 2386 del Codice Civile.

Nel caso di nomina di più amministratori, con poteri congiunti o disgiunti, se per qualsiasi causa viene a cessare anche un solo amministratore, decadono tutti gli amministratori.

Gli altri amministratori devono, entro 30 (trenta) giorni, sottoporre alla decisione dei soci la nomina di un nuovo organo amministrativo; nel frattempo possono compiere solo le operazioni di ordinaria amministrazione.

Articolo 27

Consiglio di amministrazione

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente.

Le decisioni del consiglio di amministrazione, salvo quanto previsto nel successivo articolo, possono essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

La procedura di consultazione scritta, o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli, purchè sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicura-

ta a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione da parte della maggioranza degli amministratori.

Il procedimento deve concludersi entro 30 (trenta) giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

Le decisioni del consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori. La relativa documentazione è conservata dalla società.

Articolo 28

Adunanze del consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione si raduna anche fuori dal comune dove ha sede la società, purchè in uno dei paesi membri dell'Unione Europea, ogni qualvolta lo giudichi necessario almeno un consigliere o, se nominati, i sindaci o il revisore.

La convocazione è fatta almeno 7 (sette) giorni prima della riunione con lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (P.E.C.), telefax, e-mail, ovvero qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento.

Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con lettera da spedire mediante fax o posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 3 (tre) giorni.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

Il consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti; se il consiglio è composto da più di due membri, in caso di parità, prevale il voto del presidente.

Il consiglio può riunirsi e validamente deliberare anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia consentito loro di seguire la discussione, di ricevere, di trasmettere o visionare documenti, di intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Il consiglio di amministrazione è comunque validamente costituito ed atto a deliberare qualora, anche in assenza delle suddette formalità, fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato, siano presenti tutti i membri del consiglio stesso ed a condizione che i componenti dell'organo di controllo e/o il revisore, se nominati, siano presenti od informati della riunione; in quest'ultimo caso occorre che i soggetti assenti all'adunanza rilascino una dichiarazione scritta (redatta su qualsiasi supporto, cartaceo o magnetico, sottoscritta con firma autografa o digitale e spedita alla società con qualsiasi sistema di comunicazione, compresi il telefax e la posta elettronica), da conservarsi agli atti della società, da cui risulti che essi sono informati della riunione. Le decisioni assunte sono tempestivamente comunicate ai soggetti che sono rimasti assenti nonché, se nominato, all'organo di revisione contabile.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonchè di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le modalità di espressione del voto, fermo restando che deve in ogni caso trattarsi di una modalità che consenta l'individuazione di coloro che esprimano voto contrario oppure che si astengano, sono decise con il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica dell'organo amministrativo.

Il voto non può essere dato nè per rappresentanza nè per corrispondenza.

Il verbale delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione deve essere tempestivamente redatto ed è sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Il verbale deve indicare:

- a) la data dell'adunanza;
- b) anche in allegato, l'identità dei partecipanti;
- c) su richiesta degli amministratori, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno;
- d) le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei votanti favorevoli, degli astenuti e dei dissenzienti.

Ove prescritto dalla legge, oppure in ogni caso in cui l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono attribuite ad un notaio designato dall'organo amministrativo medesimo.

I soci che non partecipano all'amministrazione della società hanno diritto di ottenere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali.

Essi potranno altresì, una volta ogni semestre, consultare anche tramite professionisti di loro fiducia, purché iscritti nei relativi albi o registri di appartenenza, i libri sociali e i documenti relativi all'amministrazione. A tal fine, dovranno indirizzare richieste scritte all'organo amministrativo indicando - ove si avvalgano di professionisti - il nominativo dei professionisti per i quali si chiede l'accesso agli uffici della società; data e orario dell'accesso dovranno essere concordati con la società con un preavviso di quindici giorni. Nell'ipotesi di richiesta di notizie da rendersi per iscritto, l'organo amministrativo è obbligato a formulare la risposta, sempre scritta, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della richiesta salvi i casi di forza maggiore.

La facoltà di ispezione è sospesa durante tutto il periodo in cui l'organo amministrativo deve predisporre il bilancio.

Tanto le richieste che le relative risposte verranno custodite a cura dell'organo amministrativo e verranno trasmesse in copia al sindaco unico, ai sindaci o al revisore, se nominati.

I soci non potranno divulgare le notizie e le informazioni ottenute nell'eserci-

zio dei diritti di controllo, se non all'esclusivo fine della tutela dei loro diritti e di quelli della società in sede di ricorso alla magistratura civile e penale o all'arbitro nominato in forza della clausola compromissoria contenuta nei presenti patti sociali.

I soci si assumono la responsabilità anche dell'operato dei professionisti da loro incaricati.

Sarà facoltà dell'organo amministrativo far partecipare alle predette ispezioni il sindaco unico o i sindaci, se nominati, ovvero un professionista di propria fiducia.

Articolo 29

Poteri dell'organo amministrativo

L'organo amministrativo, qualunque sia la sua strutturazione, ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

In sede di nomina possono tuttavia essere indicati limiti ai poteri degli amministratori.

Nel caso di nomina del consiglio di amministrazione, questo può delegare tutti o parte dei suoi poteri ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente. In questo caso si applicano le disposizioni contenute nei commi terzo, quinto e sesto dell'articolo 2381 Codice Civile.

Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'articolo 2475, comma quinto Codice Civile.

Possono essere nominati direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Nel caso di consiglio di amministrazione formato da due membri, qualora gli amministratori non siano d'accordo circa la eventuale revoca di uno degli amministratori delegati, entrambi i membri del consiglio decadono dalla carica e devono entro 30 (trenta) giorni sottoporre alla decisione dei soci la nomina di un nuovo organo amministrativo.

Nel caso di nomina di più amministratori, al momento della nomina i poteri di amministrazione possono essere attribuiti agli stessi congiuntamente, disgiuntamente o a maggioranza, ovvero alcuni poteri di amministrazione possono essere attribuiti in via disgiunta e altri in via congiunta.

In mancanza di qualsiasi precisazione nell'atto di nomina, in ordine alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, detti poteri si intendono attribuiti agli amministratori congiuntamente tra loro.

Nel caso di amministrazione congiunta, i singoli amministratori non possono compiere alcuna operazione, salvi i casi in cui si renda necessario agire con urgenza per evitare un danno alla società.

In caso di decisione adottabile disgiuntamente, ciascun componente dell'organo amministrativo può opporsi all'operazione che un altro amministratore voglia compiere; i soci, con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale, decidono sull'opposizione.

Per le operazioni da compiersi congiuntamente, occorre il consenso unanime di tutti i componenti dell'organo amministrativo.

Articolo 30

Rappresentanza sociale

La rappresentanza della società di fronte ai terzi e anche in giudizio, con facoltà di agire in qualsiasi sede e grado di giurisdizione, anche sovranazionale o internazionale e pure per giudizi di revocazione e di Cassazione e di no-

minare all'uopo avvocati e procuratori alle liti, spetta:

- a) all'amministratore unico;
- b) in caso di nomina del consiglio di amministrazione, al presidente del consiglio di amministrazione, previa (a meno che si tratti di agire o resistere in giudizio nell'interesse della società) deliberazione del consiglio di amministrazione;
- c) agli amministratori delegati, ai direttori, agli institori ed ai procuratori nei limiti dei poteri loro conferiti;
- d) in caso di nomina di più amministratori agli stessi congiuntamente o disgiuntamente, allo stesso modo in cui sono attribuiti in sede di nomina i poteri di amministrazione.

Articolo 31

Compensi degli amministratori

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

I soci possono assegnare, per ogni singolo esercizio o per più esercizi, un compenso ai componenti dell'organo amministrativo, a meno che detto compenso sia stato stabilito nell'atto costitutivo; agli stessi può inoltre essere attribuita un'indennità di cessazione di carica (costituibile anche mediante accantonamenti periodici e pure con sistemi assicurativi o previdenziali), il tutto anche sotto forma di attribuzione di una percentuale di partecipazione agli utili. In mancanza di determinazione del compenso, si intende che i componenti dell'organo amministrativo vi abbiano rinunciato.

In caso di nomina di un comitato esecutivo o di consiglieri delegati, il loro compenso è stabilito dal consiglio di amministrazione al momento della nomina.

Articolo 32

Organo di controllo e revisore

I soci, quando è obbligatorio ai sensi di legge, ovvero quando lo ritengano opportuno, nominano l'organo di controllo e/o il revisore.

L'organo di controllo così nominato, potrà essere costituito alternativamente o da un unico sindaco, scelto tra gli iscritti al registro dei revisori legali, ovvero potrà essere costituito da tre membri effettivi e due supplenti; in quest'ultimo caso almeno uno dei sindaci effettivi ed almeno uno dei sindaci supplenti dovranno essere necessariamente scelti tra le persone indicate nell'articolo 2397 del codice civile e, nel caso in cui all'organo di controllo compete anche l'attività di revisione legale dei conti, tutti i sindaci dovranno essere scelti tra le persone indicate nell'articolo 2397 del codice civile. Il presidente dell'organo di controllo è nominato dai soci in occasione della nomina dell'organo.

L'organo di controllo e il revisore restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica; la cessazione per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui l'organo di controllo e il revisore sono sostituiti.

I componenti dell'organo di controllo e il revisore sono rieleggibili.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo funzionamento.

Quando l'organo di controllo esercita la revisione legale dei conti si applica-

no le norme previste in materia di società per azioni.

Si applica in ogni caso l'obbligo di tenuta del libro di cui all'art. 2478, comma 1, n. 4) cod. civ..

Il compenso dell'organo di controllo e del revisore sarà determinato dall'assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Nel caso di nomina di un organo di controllo, anche monocratico, si applicano le disposizioni sul collegio sindacale previste per le società per azioni.

Le riunioni dell'organo di controllo possono tenersi anche con mezzi di telecomunicazione; in tal caso si applicano le disposizioni sopra previste per il consiglio di amministrazione.

Anche se la società è priva di organo di controllo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 2409 cod. civ..

Articolo 33

Bilancio e utili

L'esercizio sociale ha inizio il giorno 1 (uno) gennaio e termina il giorno 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ciascun esercizio l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio sociale a norma di legge.

La decisione dei soci che approva il bilancio decide sulla distribuzione degli utili.

Gli utili saranno distribuiti ai soci in misura proporzionale alla partecipazione sociale da ciascuno di essi posseduta, fatti salvi i diritti particolari dei soci di cui al presente statuto.

Il bilancio deve essere approvato entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; il bilancio può tuttavia essere approvato entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale nel caso che la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società.

Articolo 34

Scioglimento e liquidazione

La società si scioglie ed entra in stato di liquidazione nei casi previsti dalla legge.

In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nel termine di 30 (trenta) giorni dal loro verificarsi.

L'assemblea, se del caso convocata dall'organo amministrativo, nominerà uno o più liquidatori determinando:

- il numero dei liquidatori;
- in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del consiglio di amministrazione, in quanto compatibile;
- a chi spetta la rappresentanza della società;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidativo.

Articolo 35

Clausola conciliativa e compromissoria

Le parti interessate si impegnano a ricorrere alla procedura di conciliazione di cui al presente comma, prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale o arbitrale; tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o con-

tro i soci, da o contro la società, ivi comprese quelle relative ai rapporti con gli organi sociali, dovranno essere oggetto di un tentativo preliminare di conciliazione, secondo il regolamento, di tempo in tempo vigente del servizio di conciliazione della Camera di Commercio dove ha sede la società, con gli effetti previsti dagli articoli 38 e seguenti del decreto legislativo n. 5/2003; il procedimento di conciliazione dovrà svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della domanda o nel diverso periodo che le parti concordino per iscritto.

Tutte le controversie derivanti dal presente statuto, che non abbiano trovato composizione secondo quanto previsto dal precedente comma del presente articolo, comprese quelle in materia di recesso ed esclusione, che dovessero insorgere tra la società ed i soci, ovvero tra i soci o tra gli eredi o legatari del socio defunto e gli altri soci e/o la società e che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, nonchè l'interpretazione e/o l'applicazione delle disposizioni statutarie, regolamentari o delle deliberazioni legalmente prese dagli organi sociali competenti e/o impugnazioni di delibere assembleari, comprese quelle promosse da amministratori, liquidatori, componenti dell'organo di controllo contabile e revisore ovvero nei loro confronti con la sola eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, saranno deferite alla decisione di un arbitro unico nominato dal Presidente del Tribunale del luogo ove la società ha sede, su istanza della parte più diligente.

L'arbitro deciderà in via rituale secondo diritto, e dovrà pronunciare il lodo nel termine di 180 (centottanta) giorni dall'accettazione della nomina.

Sede dell'arbitrato sarà il Comune in cui ha sede la società.

Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse da amministratori, liquidatori, sindaci e revisore ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale e l'accettazione dell'incarico rende vincolanti anche per costoro le disposizioni della presente clausola arbitrale.

In caso di impugnazione per nullità le parti intendono fin da ora concordemente deferire, ai sensi dell'art. 830 comma 2 cod. proc. civ., la decisione sul merito ad un arbitro unico, nominato secondo le modalità sopra indicate, il quale potrà esperire nuova attività istruttoria e deciderà ritualmente secondo diritto.

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni del d.lgs. 17 gennaio 2003 n. 5 e, se compatibili con queste ultime, le norme del codice di procedura civile relative all'arbitrato rituale.

La soppressione della presente clausola compromissoria e le variazioni della stessa che determinano una modifica delle potenziali controversie deferite in arbitrato, o delle regole fondamentali dello stesso, dovranno essere deliberate con il voto favorevole dei soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale; in tal caso i soci assenti e dissenzienti potranno esercitare il diritto di recesso entro i successivi 90 (novanta) giorni.

Articolo 36 **Clausola finale**

Per quanto non espressamente stabilito nel presente statuto si fa riferimento alle norme dettate in materia di società a responsabilità limitata.

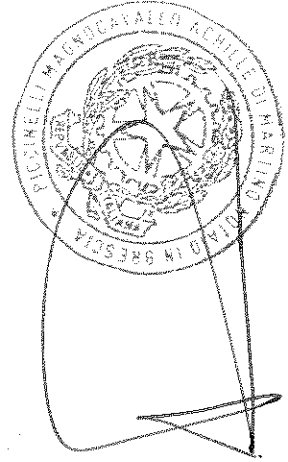
Firmato

VERZELETTI GIANPIERO

VERZELETTI MARIA
VERZELETTI JACOPO
ACHILLE PICCINELLI MAGNOCAVALLO
(Sigillo)



RELAZIONE DI STIMA EX ART. 2465 C.C.
DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DA CONFERIRSI



Ai Sigg.ri

VERZELETTI JACOPO - CAPRIOLO (BS) VIA DEI FIORI 28 CAP 25031,

VERZELETTI GIANPIERO - CAZZAGO SAN MARTINO (BS) VIA VILLA DI
SOPRA 23 CAP 25046,

VERZELETTI MARIA - RAVENNA (RA) VIA ALFREDO POGGI 57 CAP 48123.

Relazione di stima, ai sensi dell'art. 2465 C.C., delle partecipazioni societarie,
in PROTIDEA S.R.L., da conferirsi, da parte dei Signori:

- VERZELETTI JACOPO nato a Brescia (BS) il giorno 27.05.1994 e residente in
Capriolo (BS) Via dei Fiori n.28, Codice fiscale VRZ JCP 94E27 B157Z,
- VERZELETTI GIANPIERO nato a Cazzago San Martino (BS) il giorno
04.04.1963 e residente in Cazzago San Martino (BS) Via villa di Sopra n.23,
Codice fiscale VRZ GPR 63D04 C408K,
- VERZELETTI MARIA nata a Brescia (BS) il giorno 30.12.1967 e residente in
Ravenna (RA) Via Poggi Alfredo n.57, Codice Fiscale VRZ MRA 67T70
B157H,

nella società a responsabilità limitata (S.r.l.) da costituirsi.



Oggetto e finalità dell'incarico

I sigg.ri

- * VERZELETTI JACOPO,
- * VERZELETTI GIANPIERO,
- * VERZELETTI MARIA,

nella loro qualità di soci della società **PROTIDEA S.R.L.**,

in data 26/09/2023 hanno conferito al sottoscritto *dott. Angelo Andreoli* nato a Brescia il 25/08/1967 con studio professionale in Cazzago San Martino (BS) via Dei Mille n.13 ed iscritto al n.78929 del Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'incarico di riferire, in qualità di esperto, sulla consistenza e sulla valutazione delle partecipazioni societarie, con la finalità di stabilire il valore economico ragionevolmente attribuibile alla società **PROTIDEA S.R.L.**, da conferire nella costituenda Società a responsabilità limitata (S.r.l.).

In esecuzione all'incarico affidatogli, espone quanto in appresso.

Lo scrivente ritiene opportuno precisare di aver eseguito la valutazione dei beni aziendali alla data del 31/08/2023 dopo aver compiuto i rilievi, assunte le informazioni ritenute opportune e dopo aver inoltre eseguito il controllo dei dati contabili per la compilazione della situazione patrimoniale alla data medesima.

dot. Angelo Andreoli

Sono state organizzate una serie di riunioni con la segreteria amministrativa della società al fine di approfondire gli aspetti peculiari delle procedure amministrative, di controllo e di pianificazione in essere sino alla data del 31/08/2023, oltre che l'effettiva "consistenza" del patrimonio impiantistico e più generalmente mobiliare compreso nel complesso aziendale alla data medesima.

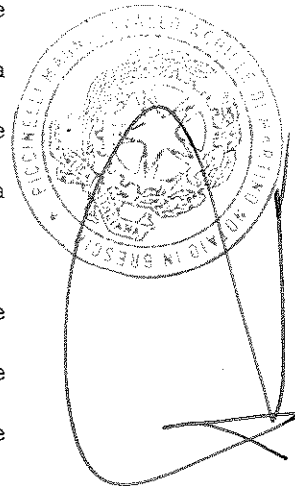
Sono state messe a punto le richieste documentali, le metodologie di verifica e di controllo, nonché le collaborazioni di cui il sottoscritto perito si sarebbe avvalso per lo svolgimento del lavoro, tra cui in particolare:

- quella con il management della società Protidea S.r.l.;
- quella con le risorse umane, che ha seguito la stima del valore del Know-how aziendale;

ai fini di una approfondita comprensione e discussione degli elementi informativi forniti.

Sono state quindi eseguite, a campione, adeguate verifiche aventi per oggetto la documentazione amministrativa e contabile, nonché l'effettiva esistenza e consistenza dei beni sociali.

Sono state, inoltre, assunte informazioni in merito all'eventuale esistenza di cause contrattuali, di lavoro, nonché di accertamenti fiscali in corso, al fine di sincerarsi dell'insussistenza di eventuali passività potenziali non riflesse nella situazione patrimoniale di riferimento.



dott. Angelo Andreoli

In ultima analisi, sono state poi considerate anche le informazioni di carattere generale assunte con riferimento ai servizi tecnico-industriali e ai mercati nell'ambito dei quali opera la società.

Il presente documento è stato elaborato sulla base dei limiti, degli assunti e dei profili di attenzione di seguito riportati.

Nel corso delle analisi svolte e nella predisposizione della presente relazione, si è fatto pieno affidamento sulla veridicità, accuratezza, correttezza e completezza di tutte le informazioni, finanziarie e di altra natura, fornite o discusse o pubblicamente disponibili.

Non è stata condotta alcuna verifica autonoma delle informazioni ricevute. Si è assunto che le stesse informazioni siano state predisposte in buona fede. Nessuna dichiarazione espressa o implicita, né alcuna garanzia relativa alla veridicità, accuratezza, correttezza, e completezza delle informazioni ricevute e quindi utilizzate è pertanto resa da chi scrive. Nulla di quanto contenuto nella presente relazione è o potrà essere ritenuto una promessa o un'indicazione sui risultati futuri della Società.

Eventuali sviluppi successivi alla data della presente relazione potrebbero influire, anche in maniera significativa, sulle conclusioni riportate nella stessa. Il sottoscritto non assume l'obbligo di aggiornare, rivedere o riconfermare le conclusioni ivi contenute.

Le valutazioni condotte hanno comportato l'utilizzo dei dati previsionali trasmessi, che il sottoscritto ha assunto siano stati formulati secondo ragionevolezza sulla base delle migliori stime e opinioni del management della Società e redatti in coerenza con i principi contabili applicabili (OIC). Tali dati previsionali sono peraltro, per loro natura, aleatori ed incerti, in quanto sensibili al mutamento di variabili macroeconomiche e a fenomeni esogeni all'azienda, nonché basati su un insieme di assunzioni relative ad

dott. Angelo Andreoli

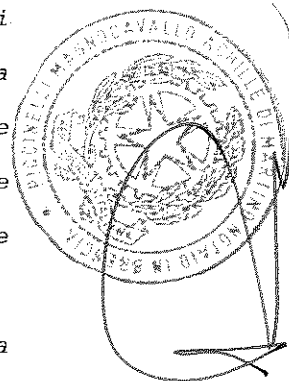
eventi futuri e ad azioni degli organi amministrativi, che non necessariamente si verificheranno. Deve essere evidenziato che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti tra i valori consuntivi e i valori preventivati potrebbero essere significativi, ciò anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni alla base dei dati previsionali si manifestassero.

Per sua natura, l'analisi valutativa non rappresenta una mera applicazione di criteri e di formule, ma è il risultato di un processo complesso di analisi e di stima in cui sono riflessi anche incompressibili elementi di soggettività. Le conclusioni della presente relazione scaturiscono da un processo di analisi condotto sulla base delle metodologie e delle scelte applicative che il sottoscritto, alla luce delle odierne best practice, ha ritenuto appropriate al caso di specie. Tuttavia, il sottoscritto non garantisce che altri soggetti concordino con la metodologia seguita nella relazione e/o con le conclusioni in essa esposte.

Le valutazioni esposte nella presente opinion sono basate sul complesso delle indicazioni e analisi in essa contenute; pertanto nessuna parte della relazione potrà essere considerata o comunque utilizzata disgiuntamente dalla stessa nella sua interezza.

La presente relazione non può essere utilizzata per finalità differenti da quelle per le quali è stata predisposta.

L'incarico affidato al sottoscritto non ha previsto lo svolgimento di procedure di revisione contabile come definite dagli statuiti Principi di Revisione, né un esame dei controlli interni o altre procedure di verifica. Di conseguenza, non si esprime alcun parere



dott. Angelo Andreoli

né alcuna altra forma di giudizio sui bilanci della Società o su qualsiasi altra informazione finanziaria, incluse le informazioni finanziarie prospettiche, e sui controlli operativi o interni della Società, sui suoi assetti amministrativi, organizzativi e contabili, incluso il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. L'incarico non comprendeva, e non ha dunque comportato, l'effettuazione di alcuna attività di due diligence, né di assistenza e/o consulenza di natura legale, fiscale, regolamentare, ambientale, di valutazione immobiliare, di IT, attuariale, contabile ovvero su altre materie specialistiche, con la conseguenza che chi scrive non assume alcuna responsabilità per alcun servizio di consulenza in tali materie eventualmente prestato da terzi.

In conformità al mandato conferito, il Sottoscritto perito ha preso atto che i dati e le informazioni che sono state messe a sua disposizione e, in particolar modo, sia gli elementi patrimoniali che i dati del conto economico sono parsi formalmente attendibili, senza però che venisse svolta alcuna attività di due diligence, verifica o controllo specifico relativamente agli stessi.

Pertanto, le responsabilità assunte dal perito nella redazione della presente perizia di stima, si limitano alle elaborazioni svolte e non alla qualità ed attendibilità delle informazioni, dei dati e delle notizie a consuntivo di cui si è servito.

Cenni storici e considerazioni in merito al complesso aziendale oggetto di valutazione

Dati societari

La società, "Protidea S.r.l." con sede in Via Martiri della Libertà n.283/A - 25030 Roncadelle (BS), Codice Fiscale e Partita

dott. Angelo Andreoli

IVA 03237860980, Capitale Sociale di Euro 90.000,00 (novantamila/00) interamente sottoscritto e versato, oggetto della presente perizia di stima fu costituita in data 01 luglio 2010 ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Brescia in data 13 luglio 2010 a rogito del notaio dott.ssa Chiara Zichichi, distretto notarile di Brescia (rep. 95000/16480).

L'amministrazione della società è affidata ai Sigg.ri Verzeletti Gianpiero e Verzeletti Maria.

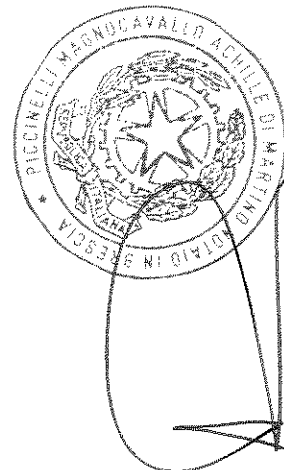
Attività svolta dalla società

Oggetto

Protidea S.r.l. nasce nel 2010 come società che opera nei settori della meccanica strumentale ad alto contenuto tecnologico e dell'automazione industriale, forte dell'enorme bagaglio esperienziale maturato, dai primi anni 90', dai fondatori.

Attualmente la Società ha per oggetto sociale lo svolgimento delle seguenti attività:

- progettazione, sviluppo di disegni, realizzazione, assemblaggio e commercializzazione di sistemi avanzati di automazione industriale, di macchine utensili e di robotica nonché di impianti manuali, semiautomatici per l'industria in genere;
- costruzione, realizzazione, assemblaggio, e relativa commercializzazione nazionale, intracomunitaria ed extracomunitaria di sistemi avanzati per l'automazione industriale, macchine utensili e robotica, macchinari ed apparecchiatura elettronica;
- commercializzazione nazionale, intracomunitaria ed extracomunitaria, all'ingrosso e al minuto, di materiale



dott. Angelo Andreoli

elettrico, ferramenta in genere, macchine utensili, sistemi avanzati per l'automazione industriale e robotica, macchinari ed apparecchiatura elettronica, e non, in genere.

Pertanto, la Società, attraverso il suo staff di tecnici altamente qualificati, offre un approccio multisetoriale offrendo consulenza ingegneristica partendo dall'analisi dei prodotti e lo studio dei processi produttivi, fino alle simulazioni avanzate in aggiunta alla modellazione 3D dettagliata.

L'offerta di Protidea S.r.l. prevede la risoluzione di problematiche tecniche legate alla realizzazione e fattibilità di un macchinario industriale o linea di produzione; apportando soluzioni tecnologicamente all'avanguardia che permettano il raggiungimento di determinate operazioni e/o processi produttivi.

Sede legale e unità locali

La Società ha sede in Roncadelle (BS), Via Martiri della Libertà, n.283/A e l'attività sociale, alla data di riferimento della presente perizia, viene svolta principalmente presso la sede legale.

Struttura amministrativo-contabile e altra documentazione raccolta

La contabilità, tenuta dal proprio personale amministrativo a mezzo di sistemi elettrocontabili, è apparsa ordinata e priva di irregolarità tali da pregiudicarne l'attendibilità.

dott. Angelo Andreoli

La parte relativa alla gestione del personale dipendente è invece affidata a professionisti terzi quali i consulenti del lavoro.

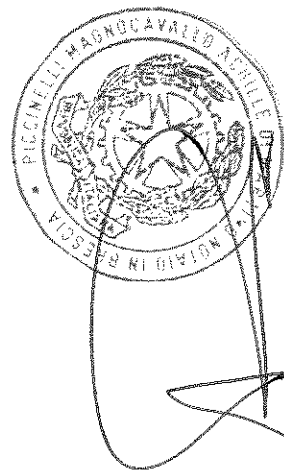
La funzione contabile e amministrativa, pur essendo delegata ad alcuni impiegati della società, è comunque seguita anche da "formato" personale esterno attraverso relativo contratto di "service" mentre per quanto riguarda gli adempimenti relativi alla compilazione delle dichiarazioni fiscali da terzo studio professionale.

Le scritture vengono eseguite con registrazione cronologica delle operazioni nel libro giornale, mentre le registrazioni ai fini IVA trovano corretta allocazione nei registri "IVA Vendite" e "IVA Acquisti".

Oltre ai predetti registri, sono stati correttamente tenuti i libri contabili e sociali previsti per legge o regolamento.

Sono stati attentamente presi in considerazione tutti i registri riguardanti la contabilità, nonché le schede di mastro, le fatture sia quelle "analogiche-cartacee" che "elettroniche", i tabulati e tutta la rimanente documentazione contabile resasi necessaria al fine di procedere alla redazione della presente perizia, con particolare riferimento ai controlli da eseguirsi per determinare la reale consistenza patrimoniale della società alla data del 31/08/2023, rilevando una sostanziale conformità delle scritture contabili ai fatti amministrativi sottostanti.

In conclusione, l'insieme delle procedure amministrative e contabili in essere, oggi come alla data di riferimento della presente perizia, garantiscono un elevato (e quindi adeguato)



A handwritten signature in black ink.



livello di attendibilità dei dati contabili utilizzati nel processo valutativo.

Sintesi dei principali dati patrimoniali ed economici degli ultimi esercizi

Di seguito si evidenziano i principali dati patrimoniali ed economici fatti registrare dalla società negli ultimi cinque esercizi antecedenti alla data cui si riferisce la presente perizia di stima.

Tutti i valori sono espressi in unità di €.

ATTIVO					
	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
Imm. Materiali	64.473	73.866	63.383	46.234	34.548
Imm. Immateriali	28.415	30.607	1.225.517	1.135.195	1.069.744
Imm. Finanziarie	48.189	48.189	19.189	19.189	19.189
Imm. nette	141.077	152.662	1.308.089	1.200.618	1.123.481
Crediti	532.839	479.619	685.471	838.666	1.017.549
Disp. Liquide	86.860	107.743	166.975	323.087	366.349
Att. circolante	619.699	587.362	852.446	1.161.753	1.383.898
Ratei e risconti	19.426	18.705	14.232	15.049	20.464
ATTIVO	780.202	758.729	2.174.767	2.377.420	2.527.843
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
Cap. sociale	10.000	10.000	10.000	90.000	90.000
Riserve di rivalutazione	/	/	1.164.000	1.084.000	1.084.000
Ris. Legale	2.000	2.000	2.000	2.000	6.256
Altre riserve	84.013	132.510	154.689	276.391	267.249
Utile (perdita)	108.497	22.181	121.701	85.112	102.266
Patr. netto	204.510	166.691	1.452.390	1.537.503	1.549.771
Debiti	543.308	560.742	669.487	773.742	909.804
Fondi per rischi e oneri	3.000	3.500	3.000	2.000	2.000
TFR	29.142	27.484	42.804	55.057	60.869
Ratei e risconti	242	312	7.086	9.118	5.399
Passivo	780.202	758.729	2.174.767	2.377.420	2.527.843
TOTALE	780.202	758.729	2.174.767	2.377.420	2.527.843

CONTO ECONOMICO					
	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
Valore della produzione	1.389.799	1.354.066	1.448.034	1.873.421	2.619.596
Costo della produzione	1.253.540	1.302.706	1.318.356	1.770.250	2.487.455
Proventi e oneri fin.	-9.319	-11.552	-7.361	-12.083	-15.374
Utile (perdita)	108.497	22.181	121.701	85.112	102.266

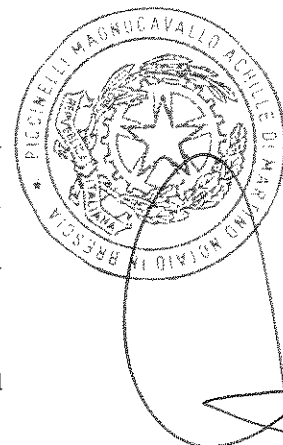
Finalità della valutazione

La presente relazione di stima ha come finalità quella di determinare il valore attribuibile all'azienda, alla data del 31/08/2023, ai fini del rilascio dell'attestazione richiesta dall'art. 2465 co. 1 del codice civile.

Chi conferisce beni in natura in una società a responsabilità limitata deve presentare, ai sensi dell'art. 2465 c.c., una relazione giurata di stima di un esperto o di una società di revisione iscritti nel registro dei revisori legali o di una società di revisione iscritta nell'apposito albo speciale, contenente la descrizione dei beni conferiti, il valore ad essi attribuito ed i criteri di valutazione;

Nella esecuzione del mandato conferitogli il referente ha ritenuto suo principale dovere uniformarsi agli scopi che la richiamata disposizione di legge intende perseguire e cioè di evitare che, attraverso esagerate valutazioni dei beni conferiti in natura, il patrimonio della società a responsabilità limitata, unica garanzia per i terzi, non rappresenti altro che una espressione contabile di scarsa consistenza reale.

Inoltre le Parti hanno previsto che il conferimento delle partecipazioni avverrà, in continuità e neutralità di valori fiscali ossia in "realizzo controllato" (ex art.177 c.2 Tuir - d.P.R. n.917/86), cioè senza emersione di maggiori o minori valori fiscalmente riconosciuti, non costituendo il conferimento realizzo di plusvalenze e/o minusvalenze; il conferimento, dunque, avverrà secondo il valore di carico fiscale riconosciuto delle partecipazioni dei soggetti



conferenti, vale a dire iscrivendo il medesimo valore, delle partecipazioni, nell'attivo della costituenda S.r.l. conferitaria.

Metodologia di valutazione adottata

Il criterio di valutazione che la dottrina più accreditata ritiene maggiormente indicato per la determinazione del "capitale economico" delle aziende, anche nel settore dei servizi tecnico-industriali, risulta essere, generalmente, quello "misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento".

Le altre metodologie, basate sui flussi reddituali o finanziari, o su valutazioni di tipo patrimoniale "complesso", vengono generalmente utilizzate quale strumento di verifica del risultato ottenuto con il metodo "misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento".

Nella valutazione di aziende come quella in oggetto, caratterizzate da una concreta ed efficiente struttura amministrativa, commerciale e produttiva, tale metodologia offre infatti risultati apprezzabili ma, soprattutto, privi dei rilevanti "margini di discrezionalità" che gli altri metodi assegnano invece al perito stimatore.

Appare quindi di tutta evidenza come tale metodologia sia quella che garantisce un risultato il più possibile "oggettivo", riducendo largamente ogni possibile margine di arbitrio e, conseguentemente, si ritiene opportuno adottarla ai fini dell'effettuazione della presente valutazione.

dott. Angelo Andreoli

Il criterio di valutazione adottato ai fini della presente perizia di stima è dunque il c.d. "metodo misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento".

Nella valutazione secondo il metodo misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento, la dottrina prevede i seguenti passaggi logici:

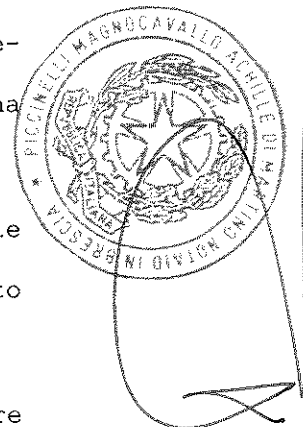
- * in primo luogo si procede alla valutazione patrimoniale dell'azienda, quale risultante alla data di riferimento della stima;
- * in secondo luogo, una volta individuato il predetto valore patrimoniale dell'azienda, si procede alla stima dell'avviamento.

Sommando il valore netto degli elementi patrimoniali al valore dell'avviamento si ottiene il valore complessivo dell'azienda.

Per quanto concerne la valutazione patrimoniale, si tratta di partire dal c.d. "patrimonio netto contabile" ed arrivare al c.d. "patrimonio netto rettificato", ossia l'ammontare che esprime l'effettivo valore corrente della sommatoria delle attività aziendali al netto del valore corrente della sommatoria delle passività aziendali.

In altre parole, si tratta di rettificare i valori contabili di quegli elementi patrimoniali relativamente ai quali in sede di valutazione emerge un'apprezzabile differenza rispetto all'effettivo valore corrente, registrando i riflessi che tali rettifiche producono nell'ambito del patrimonio netto.

Per quanto concerne la successiva e autonoma valutazione dell'avviamento, la migliore dottrina illustra che è



necessario in primo luogo procedere alla determinazione del reddito normale atteso, ossia di quel reddito che, in normali condizioni operative e di mercato, è normale attendersi di ritrarre tenendo investito in una data attività economica quel determinato patrimonio valorizzato nella prima parte del processo di valutazione. In quest'ottica l'avviamento altro non è che la capitalizzazione dei flussi futuri di reddito eccedenti il reddito normale atteso che costituiscono appunto la capacità dell'azienda di generare un flusso di valore maggiore rispetto a quello che si ritrarrebbe investendo quel dato patrimonio in una qualunque altra iniziativa economica.

Processo di valutazione

Come più sopra motivato, la valutazione si svolge attraverso due distinte fasi:

una valutazione patrimoniale "analitica";

un'autonoma determinazione del valore dell'avviamento.

Valutazione patrimoniale del complesso aziendale alla data del 31/08/2023

Il primo passo nel processo di valutazione, secondo la metodologia che si è ritenuto opportuno utilizzare in questa sede, consiste nella stima del valore patrimoniale corrente del complesso aziendale alla data del 31/08/2023.

Partendo dai valori contabili risultanti a tale data, bisogna dunque procedere a una ricognizione analitica di tutte le voci dell'attivo e del passivo, riconducibili al complesso aziendale oggetto di valutazione, rettificando laddove necessario i valori contabili, con stime appropriate in

dot. Angelo Andreoli

funzione delle diverse poste cui si riferiscono, al fine di ricondurre i predetti valori contabili agli effettivi valori correnti al 31/08/2023 delle poste medesime.

Questo primo passo consente di "rettificare" il patrimonio contabile, esprimendolo a valori correnti (c.d. "patrimonio netto rettificato").

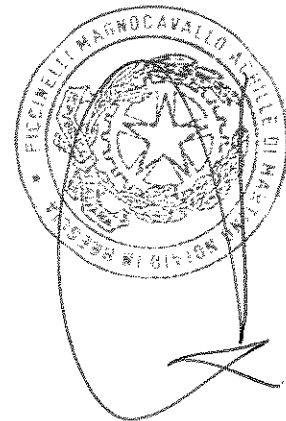
Per completezza è opportuno sottolineare che tale accezione di patrimonio netto rettificato è riconducibile alla nozione di "patrimonio semplice", cui si è ritenuto di fare riferimento ai fini della redazione della presente perizia.

A latere di tale nozione, la dottrina ha infatti evidenziato la possibilità di procedere a stime basate sul c.d. "patrimonio complesso", nel quale deve essere data una valorizzazione anche ad elementi immateriali (c.d. "intangibles") che, pur non trovando una loro allocazione nello Stato Patrimoniale della società, costituiscono per essa dei veri e propri assets.

Sono riconducibili a quest'ambito fattori quali, ad esempio, l'immagine aziendale, il know-how, la professionalità delle maestranze, le risorse umane presenti in azienda in generale. Negli approcci dottrinali che suggeriscono il ricorso a valutazioni che tengano conto del "patrimonio netto complesso" piuttosto che del "patrimonio netto semplice", il valore dei beni immateriali sopra esemplificati viene ritenuto quantificabile con le seguenti metodologie:

determinazione del valore residuo dei costi effettivamente sostenuti per l'ottenimento dei beni;

attualizzazione dei costi da sostenere per riprodurre i medesimi beni;



attualizzazione dei "differenziali di reddito" conseguibili per effetto del possesso dei beni;
attualizzazione delle perdite che si subirebbero nell'ipotesi di cessione dei beni.

Pur riconoscendo la correttezza di simili impostazioni, ai fini della presente stima si è ritenuto di aderire alle impostazioni dottrinali che fanno riferimento alla nozione di "patrimonio semplice", limitandosi dunque a rettificare a valori correnti (laddove divergenti dai valori contabili) gli elementi patrimoniali attivi e passivi che già hanno una loro valorizzazione nello Stato Patrimoniale.

Tale scelta è stata operata in considerazione del fatto che i c.d. "intangibles", in questo caso il *Know-how* aziendale della società Protidea S.r.l., di cui si dovrebbe tenere conto nella determinazione del "patrimonio netto complesso" è già stato valorizzato dal management, come si specificherà meglio più avanti, nell'attivo patrimoniale proprio perché costituente un asset immateriale di essenziale importanza per il *core business* della società stessa.

Ciò premesso, si opera come segue:

- evidenziazione del valore contabile al 31/08/2023 degli elementi patrimoniali che concorrono a formare il valore netto contabile dell'azienda;
- valutazione analitica di tutti gli elementi patrimoniali e rettifica di quegli elementi patrimoniali relativamente ai quali i valori contabili non risultano esprimerne l'effettivo valore corrente;

dot. Angelo Andreoli

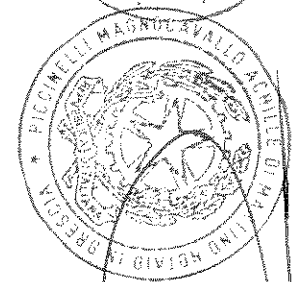
- riespressione del valore netto contabile dell'azienda al
31/08/2023 alla luce delle rettifiche operate (c.d.
"patrimonio netto rettificato").

Valore netto contabile

La situazione patrimoniale di seguito riportata è stata
redatta adottando i medesimi principi contabili utilizzati
per la stesura del bilancio di esercizio di un'azienda in
normale funzionamento e considerando i valori di bilancio al
31/08/2023.

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Immobilizzazioni immateriali "nette"		Fondi per rischi e oneri	
Know-how aziendale	986.633,10	Altri fondi	2.000,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.984,46		
Altre	3.881,84	TFR	70.086,62
Immobilizzazioni materiali "nette"		Debiti	
Terreni e fabbricati	14.445,97	Debiti verso fornitori	125.482,80
Macchine ufficio	3.245,58	Debiti verso banche	312.793,07
Autovetture	539,87	Debiti tributari	11.985,80
Arredamento	9.647,43	Debiti verso ist. di prev. e sicurezza sociale	8.140,80
		Altri debiti	32.321,86
Immobilizzazioni finanziarie	19.189,49	Ratei e risconti passivi	
		Ratei passivi	9.036,13
Crediti			
Verso Clienti	708.418,89		
Crediti tributari	62.563,96		
Verso altri	7.329,54		
Disponibilità liquide			
Depositi bancari	331.923,88		
Cassa contanti	1.124,18		
Ratei e risconti attivi			
Risconti attivi	24.232,07		
TOTALE ATTIVITÀ	2.210.160,26	TOTALE PASSIVITÀ	571.847,08

	PATRIMONIO NETTO	
	Capitale Sociale	90.000,00
	Riserva di rivalutazione	1.084.000,00
	Riserva legale	18.000,00
	Altre riserve	357.770,43
	Utile della frazione d'esercizio	88.542,75
	VALORE NETTO CONTABILE	1.638.313,18



Valutazione analitica delle poste e rettifiche a valori correnti

La valutazione analitica si è svolta con una metodologia consistente nel controllo accurato di tutte le poste patrimoniali, tenendo conto della loro reale consistenza, nel contesto della specifica attività esercitata.

La consistenza della cassa è stata accertata mediante la ricostruzione dei valori giacenti alla data di riferimento, attraverso i movimenti avvenuti successivamente, comprovati dai relativi documenti giustificativi delle entrate e delle uscite, annotati in contabilità generale.

Per tutte le altre componenti finanziarie del patrimonio sociale, sia attive, sia passive, si è proceduto a una revisione sulla scorta dei documenti emessi e ricevuti e dei contratti che li hanno generati.

I crediti commerciali sono stati iscritti in relazione al loro "valore di realizzo", mentre i debiti commerciali sono stati esposti a valore nominale.

In particolare:

- i debiti verso fornitori sono stati verificati sulla base della documentazione rinvenuta presso l'azienda, degli estratti conto degli stessi fornitori e delle risultanze contabili;
- i crediti verso clienti vantati alla data del 31/08/2023 sono poi risultati tutti integralmente esigibili, fatta eccezione per quelli già svalutati per inesigibilità;

dott. Angelo Andreoli

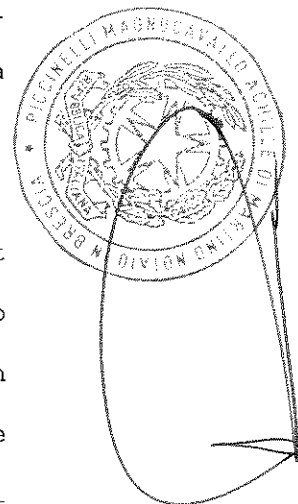
- i saldi dei conti correnti bancari sono stati verificati attraverso il confronto delle scritture contabili con gli estratti conto inviati dagli Istituti di Credito.

Per i cosiddetti *c.d. "intangibles"*, sono stati utilizzati i valori emergenti dalla perizia di stima, all'uopo redatta da un soggetto professionalmente qualificato ed indipendente, dello Studio De Vito & Associati nella persona del prof.dott. Gaetano De Vito. Pertanto Il Know-how aziendale, quale asset immateriale di essenziale importanza, è iscritto nell'attivo a seguito della rivalutazione al 31 dicembre 2020, in applicazione del D.L. 104/2020, convertito nella legge n.126/2020. La rivalutazione è stata determinata in base al criterio del valore d'uso al 31 dicembre 2020, quale scelta più idonea ed appropriata per stimare il valore effettivo del Know-how di Protidea S.r.l.; la rivalutazione è stata operata sia ai fini contabili-civilistici sia ai fini fiscali.

Dall'esercizio 2021 e 2024 il riconoscimento fiscale ha effetto rispettivamente per le quote di ammortamento stanziare a conto economico e per le eventuali plusvalenze e minusvalenze.

Per le immobilizzazioni tecniche costituite da macchine elettroniche d'ufficio, mobilio-arredo e automezzi, sono stati utilizzati i valori contabili, in quanto idonei a rappresentarne il valore corrente alla data di riferimento.

Il sottoscritto perito, a seguito di espressa interrogazione, ha avuto formale assicurazione che tutte le attività e le passività sotto evidenziate sono di pertinenza della società e che non esistono altre attività e/o passività iscritte o iscrिवibili nella contabilità sociale.



A handwritten signature in black ink, located below the circular seal.

dott. Angelo Andreoli

Tutto ciò premesso, si è ritenuto necessario procedere all'effettuazione di un paio di rettifiche, al fine di pervenire all'espressione del patrimonio netto della società sulla base del valore effettivo corrente al 31/08/2023.

Tali rettifiche riguardano le seguenti poste contabili:

la voce "Terreni e fabbricati" non viene riconosciuta (€ 14.445,97) in quanto afferente la capitalizzazione della quota terreni relativa ai canoni di leasing su contratto immobiliare in corso;

fidejussioni prestate a terzi e creditori per fidejussioni (nei conti d'ordine, a margine dello stato patrimoniale, meglio dettagliata nella relativa nota integrativa al bilancio d'esercizio).

La voce fidejussioni prestate a terzi e creditori per fidejussioni è interamente riconducibile agli impegni e garanzie prestate a società terza in relazione a contratti di locazione finanziaria.

Ne consegue dunque l'esistenza di una potenziale passività latente pari a €380.543,25 (=trecentoottantamilacinquecentoquarantatre/25), del quale è necessario tenere conto nella determinazione del valore corrente del patrimonio netto della società alla data del 31/08/2023.

Tale minusvalore latente deve tuttavia essere "depurato" della fiscalità, a sua volta latente, che lo accompagna.

L'emersione di detto minusvalore, infatti, comporterebbe automaticamente la riduzione delle imposte sul reddito e IRAP ad esso relative, con conseguente evidenziazione di un credito della società verso l'Erario per tale importo che,

dot. Angelo Andreoli

chiaramente, andrebbe ad aumentare il valore netto del patrimonio sociale.

Per quanto concerne l'IRAP, la fiscalità latente può senz'altro essere considerata in misura pari al 3,90% del predetto plusvalore.

Per quanto concerne le imposte sui redditi, si ritiene tuttavia di poter fare riferimento alla vigente aliquota IRES, pari al 24,00%.

Ai fini dell'individuazione del valore corrente del patrimonio netto alla data del 31/08/2023 bisognerà dunque tenere conto, unitamente al minusvalore latente sulla potenziale passività pari a € 380.543,25, anche della relativa fiscalità attiva latente pari a € 106.171,57 (=380.543,25 × 27,90%).

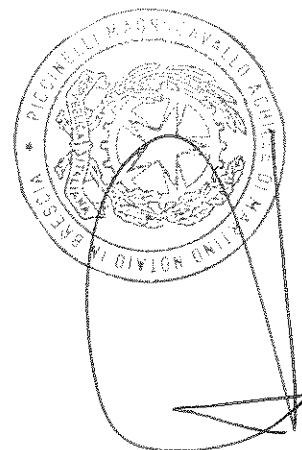
Rettifica in diminuzione € 394.989,22
(minusvalore su Terreni e fabbricati € 14.445,97)
(minusvalore latente su garanzie rilasciate € 380.543,25)

Rettifica in aumento € 106.171,57
(fiscalità attiva latente su garanzie rilasciate)

Si segnala che il patrimonio netto, rispetto a quanto emerge dalla contabilità al 31/08/2023 è stato ridotto di euro 24.703,43.

Tale riduzione è dovuta, per lo più, alla nettizzazione del dato dalla pressione tributaria e l'aliquota fiscale vigente che viene considerata pari al 27,90% (IRES e IRAP). Si ha pertanto:

- Utile lordo di periodo € 88.542,75 X 27,90% = € 24.703,43
(imposte Ires e Irap)
- Utile netto di periodo € 63.839,32.



Handwritten signature



Patrimonio netto rettificato

Alla luce dei valori contabili evidenziati nel precedente paragrafo "valore netto contabile", nonché delle valutazioni analitiche e conseguenti rettifiche evidenziate nel precedente paragrafo "valutazione analitica delle poste e rettifiche a valori correnti", il patrimonio netto rettificato che esprime il valore corrente dell'azienda alla data del 31/08/2023 risulta essere quello evidenziato nella tabella seguente.

Valore contabile di partenza	1.638.313,18
Rettifiche in diminuzione:	
- minusvalore su Terreni e fabbricati	-14.445,97
- minusvalore latente su garanzie rilasciate	- 380.543,25
- Imposte su utile di periodo	- 24.703,43
Rettifica in aumento (fiscaltà attiva latente su garanzie rilasciate)	+ 106.171,57
VALORE DELLA COMPONENTE PATRIMONIALE DELL'AZIENDA	1.324.792,10

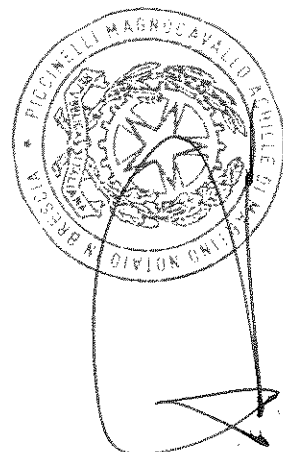
Determinazione "autonoma" dell'avviamento

Stante la metodologia di valutazione di cui si è scelto di avvalersi nella presente perizia, una volta stimato il valore corrente al 31/08/2023 del complesso aziendale è possibile procedere alla determinazione dell'avviamento ad esso connesso.

Come si è evidenziato, in questa metodologia valutativa l'avviamento consiste nella capitalizzazione dei maggiori redditi che l'azienda è in grado di generare rispetto al "reddito normale" che è lecito attendersi di ritrarre investendo quel dato ammontare di patrimonio in quella data attività economica.

Il metodo misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento

Stato patrimoniale riclassificato		
Elemento patrimoniale	Valore contabile al 31/12/2022	Valore contabile al 31/08/23
Immobilizzazioni immateriali	1.069.744,00 €	1.027.499,40 €
Immobilizzazioni materiali	34.547,49 €	27.878,85 €
Immobilizzazioni finanziarie	19.189,49 €	19.189,49 €
Attivo fisso netto	1.123.480,98 €	1.074.567,74 €
Crediti v/clienti	721.994,69 €	708.418,89 €
Tot. Crediti commerciali	721.994,69 €	708.418,89 €
Debiti v/fornitori (passivo)	428.533,78 €	125.482,80 €
Tot. Debiti commerciali	428.533,78 €	125.482,80 €
CCO	1.416.941,89 €	1.657.503,83 €
Altri crediti	66.586,68 €	7.329,54 €
Crediti tributari	228.967,63 €	62.563,96 €
Ratei e risconti attivi	20.463,60 €	24.232,07 €
Tot. Altre attività	316.017,91 €	94.125,57 €
Altri debiti	42.502,93 €	32.321,86 €
Deb. v/ist. Prev.	14.735,35 €	8.140,80 €
Debiti tributari	32.288,86 €	11.985,80 €
Debiti v/banche	391.743,14 €	312.793,07 €
Ratei e risconti passivi	5.398,71 €	9.036,13 €
Tot. Altre passività	486.668,99 €	374.277,66 €
CCN	1.246.290,81 €	1.377.351,74 €
TFR	60.868,77 €	70.086,62 €
Fondi per rischi e oneri	2.000,00 €	2.000,00 €
CIN	1.183.422,04 €	1.305.265,12 €
Att. Finanz. Che non cost. immob	- €	- €
Disponibilità liquide	366.348,87 €	333.048,06 €
Liquidità	366.348,87 €	333.048,06 €
Capitale sociale	90.000,00 €	90.000,00 €
Riserve	1.357.504,43 €	1.459.770,43 €
Utile	102.266,48 €	88.542,75 €
Patrimonio netto	1.549.770,91 €	1.638.313,18 €
Fonti di finanziamento	2.464.973,68 €	2.138.073,64 €



Handwritten signature

Conto economico riclassificato	31/12/2022	31/08/2023
Ricavi netti	2.609.070,21 €	1.339.141,00 €
Variazione rimanenze PF/semilavorati	- €	- €
Incrementi per lavori interni	- €	- €
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.609.070,21 €	1.339.141,00 €
(Acquisti)	9.477,43 €	7.451,28 €
(Prestazione di servizi)	1.801.081,23 €	786.230,74 €
(Godimento di beni di terzi)	45.474,14 €	59.535,99 €
VALORE AGGIUNTO	753.037,41 €	485.922,99 €
(Costo del lavoro)	519.215,78 €	315.820,83 €
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	233.821,63 €	170.102,16 €
(Ammortamenti/accantonamenti)	112.206,11 €	73.293,95 €
REDDITO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	121.615,52 €	96.808,21 €
Reddito gestione accessoria	7.557,15 €	5.564,00 €
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE (EBIT)	129.172,67 €	102.372,21 €
(Oneri finanziari)	15.374,51 €	14.067,10 €
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	113.798,16 €	88.305,11 €
Componenti straordinari	2.969,32 €	237,64 €
REDDITO ANTE IMPOSTE	116.767,48 €	88.542,75 €
(Imposte)	14.501,00 €	- €
REDDITO NETTO	102.266,48 €	88.542,75 €

Il metodo misto rappresenta una soluzione particolarmente adatta al caso di specie, in quanto permette di considerare sia la componente patrimoniale (determinata calcolando il patrimonio netto rettificato come sopra esposto), che l'avviamento. Alla luce del caso di specie, si ritiene di calcolare l'avviamento, inteso come capacità dell'azienda di generare utili futuri, determinando il reddito medio atteso e moltiplicandolo per un numero di anni futuri congruo rispetto al settore e ai futuri scenari imprenditoriali, in ottica sempre e comunque prudentiale.

Per reddito medio atteso (R) si intende il reddito netto che un'impresa è in grado di conseguire stabilmente nel futuro, tenendo conto dei risultati conseguiti nel passato e delle

dott. Angelo Andreoli

strategie in corso di implementazione. Esso è misurato dal risultato operativo netto (MON o EBIT), meno le imposte calcolate sulla base delle teoriche aliquote fiscali.

Sulla base delle considerazioni prudenziali si è deciso di prendere a riferimento l'EBIT al 31/08/2023, pari ad Euro 102.372,21.

Si procede quindi a nettizzare il dato dalla pressione tributaria e l'aliquota fiscale teorica viene considerata pari al 30%. Si ha pertanto:

Margine operativo Netto (EBIT)	Euro	102.372,21
Imposta Teorica (30%)	Euro	30.711,66
Net Operative profit after taxes (Nopat)	Euro	71.660,55

Il risultato operativo netto dopo le imposte, qualificato nella terminologia comune come "net operative profit after taxes (Nopat)", è pari a Euro 71.660,55 e rappresenta il reddito medio atteso della società.

Trattandosi di settore di servizi tecnico-industriali si è deciso di prendere a riferimento, quale multiplo da applicare nel caso di specie, un valore pari a 5,00.

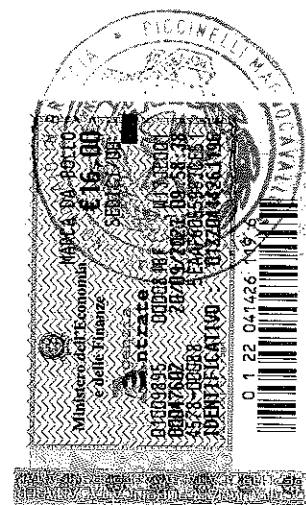
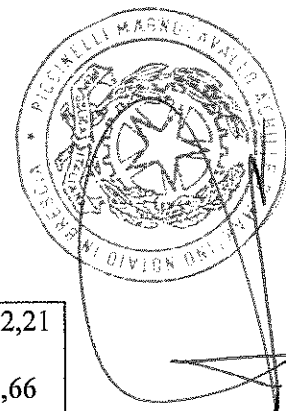
Si evidenzia peraltro che il multiplo è relativo all'EBITDA, mentre ai fini del presente lavoro si è preso in considerazione, in ottica prudenziale, l'EBIT.

Pertanto l'importo di euro 71.660,55 viene moltiplicato per un multiplo pari a 5,00.

Il risultato che si ottiene è il valore di avviamento (A) che è pari a Euro 358.302,75.

Il valore di azienda con il metodo misto è dunque pari a:

$W = K' + A = 1.324.792,10 + 358.302,75 = \text{Euro } 1.683.094,85.$



dott. Angelo Andreoli

Quindi il valore è pari al patrimonio netto rettificato (Euro 1.324.792,10), maggiorato dell'avviamento (Euro 358.302,75).

CONCLUSIONI

Alla luce delle stime e dei calcoli effettuati nella presente perizia si attesta che il valore patrimoniale della società Protidea S.r.l. alla data del 31/08/2023 è quantificabile in € 1.683.094,85, come evidenziato nella seguente tabella.

VALORE DELLA SOCIETÀ PERIZIATA ALLA DATA DEL 31/08/2023 Metodo misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento	
Valore del patrimonio netto rettificato	1.324.792,10
Valore dell'avviamento	358.302,75
Totale	1.683.094,85
VALORE DI PERIZIA (arrotondato)	1.680.000,00

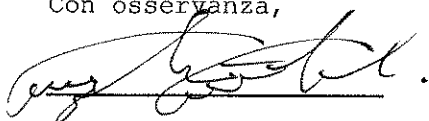
ATTESTAZIONE

Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'articolo 2465 del codice civile, il sottoscritto estimatore determina il valore delle conferende partecipazioni societarie in misura almeno pari a complessivi € *1.680.000,00* (unmilionesecientottantamila/00).

Egli attesta altresì, ai sensi del citato articolo 2465, I comma, del codice civile, che tale valore, tenuto conto che il capitale sociale della costituenda società sarà di € *100.000,00* (centomila/00), non è inferiore al valore nominale delle quote assegnate a nome della società conferitaria per le partecipazioni societarie oggetto della presente stima.

Li, 10 novembre 2023

Con osservanza,



dott. Angelo Andreoli



PICCINELLI MAGNOCAVALLO
Dott. ACHILLE
NOTAIO

Repertorio n. 6103 -----

----- **VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA** -----

----- **(Art. 1, n.4, r.d.l. n. 1666 del 1937)** -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventitré, il giorno dieci del mese di novembre, -----

----- (10 novembre 2023) -----

In Brescia, nel mio studio in Via Corsica, n. 14-H. -----

Davanti a me dott. ACHILLE PICCINELLI MAGNOCAVALLO, Notaio in
Brescia, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Brescia, è personalmente
presente il signor: -----

ANDREOLI ANGELO, nato a Brescia (BS) il 25 agosto 1967, domiciliato
presso il proprio studio in Cazzago San Martino (BS), Via dei Mille n. 13,
codice fiscale dichiarato NDRNGL67M25B157S, iscritto al Registro dei
Revisori Legali al n. 78929. -----

Detta parte comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi
ha presentato la relazione peritale che precede avente ad oggetto il
patrimonio netto della società "PROTIDEA S.R.L.", con sede in Roncadelle
(BS), Via Martiri della Libertà n. 283/A, chiedendo di asseverarla con
giuramento. -----

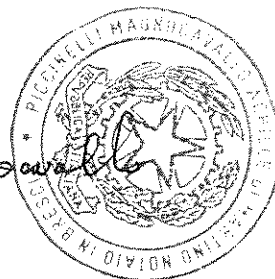
Aderendo alla fattami richiesta io notaio ammonisco ai sensi di legge la
parte comparente la quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la
formula: -----

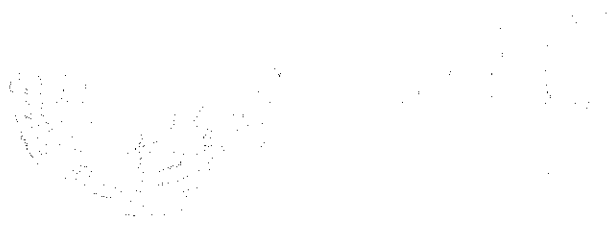
"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di
non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità". -----

Io notaio dell'atto ho dato lettura alla parte comparente che lo approva e
conferma. -----

Scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio su un foglio per
una pagina. Sottoscritto alle ore nove e venti minuti primi. -----

Achille Piccinelli Magnocavallo







RELAZIONE DI STIMA EX ART. 2465 C.C.

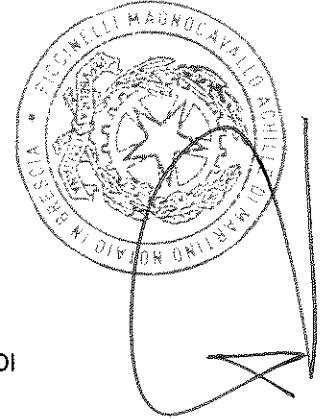
DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DA CONFERIRSI

Ai Sigg.ri

VERZELETTI JACOPO - CAPRIOLO (BS) VIA DEI FIORI 28 CAP 25031,

VERZELETTI GIANPIERO - CAZZAGO SAN MARTINO (BS) VIA VILLA DI
SOPRA 23 CAP 25046,

VERZELETTI MARIA - RAVENNA (RA) VIA ALFREDO POGGI 57 CAP 48123.

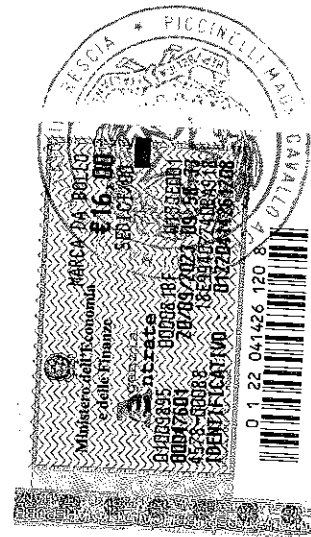


Relazione di stima, ai sensi dell'art. 2465 C.C., delle partecipazioni societarie,
in PROGETTILAB S.R.L., da conferirsi, da parte dei Signori:

- VERZELETTI JACOPO nato a Brescia (BS) il giorno 27.05.1994 e residente in Capriolo (BS) Via dei Fiori n.28, Codice fiscale VRZ JCP 94E27 B157Z,
- VERZELETTI GIANPIERO nato a Cazzago San Martino (BS) il giorno 04.04.1963 e residente in Cazzago San Martino (BS) Via villa di Sopra n.23, Codice fiscale VRZ GPR 63D04 C408K,
- VERZELETTI MARIA nata a Brescia (BS) il giorno 30.12.1967 e residente in Ravenna (RA) Via Poggi Alfredo n.57, Codice Fiscale VRZ MRA 67T70 B157H,

nella società a responsabilità limitata (S.r.l.) da costituirsi.

Handwritten signature



Oggetto e finalità dell'incarico

I sigg.ri

- VERZELETTI JACOPO,
- VERZELETTI GIANPIERO,
- VERZELETTI MARIA,

nella loro qualità di soci della società **PROGETTILAB S.R.L.**,

in data 26/09/2023 hanno conferito al sottoscritto *dott. Angelo Andreoli* nato a Brescia il 25/08/1967 con studio professionale in Cazzago San Martino (BS) via Dei Mille n.13 ed iscritto al n.78929 del Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'incarico di riferire, in qualità di esperto, sulla consistenza e sulla valutazione delle partecipazioni societarie, con la finalità di stabilire il valore economico ragionevolmente attribuibile alla società **PROGETTILAB S.R.L.**, da conferire nella costituenda Società a responsabilità limitata (S.r.l.).

In esecuzione all'incarico affidatogli, espone quanto in appresso.

Lo scrivente ritiene opportuno precisare di aver eseguito la valutazione dei beni aziendali alla data del 31/08/2023 dopo aver compiuto i rilievi, assunte le informazioni ritenute opportune e dopo aver inoltre eseguito il controllo dei dati contabili per la compilazione della situazione patrimoniale alla data medesima.

dott. Angelo Andreoli

Sono state organizzate una serie di riunioni con la segreteria amministrativa della società al fine di approfondire gli aspetti peculiari delle procedure amministrative, di controllo e di pianificazione in essere sino alla data del 31/08/2023, oltre che l'effettiva "consistenza" del patrimonio impiantistico e più generalmente mobiliare compreso nel complesso aziendale alla data medesima.

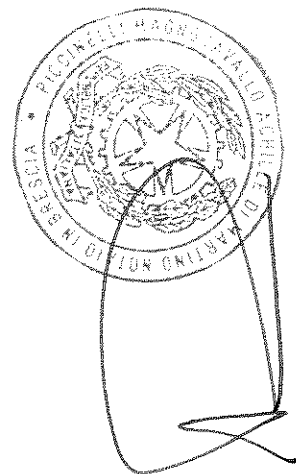
Sono state messe a punto le richieste documentali, le metodologie di verifica e di controllo, nonché le collaborazioni di cui il sottoscritto perito si sarebbe avvalso per lo svolgimento del lavoro, tra cui in particolare:

- quella con il management della società ProgettiLab S.r.l.;
- quella con le risorse umane, che ha seguito la stima del valore del Know-how aziendale;

ai fini di una approfondita comprensione e discussione degli elementi informativi forniti.

Sono state quindi eseguite, a campione, adeguate verifiche aventi per oggetto la documentazione amministrativa e contabile, nonché l'effettiva esistenza e consistenza dei beni sociali.

Sono state, inoltre, assunte informazioni in merito all'eventuale esistenza di cause contrattuali, di lavoro, nonché di accertamenti fiscali in corso, al fine di sincerarsi dell'insussistenza di eventuali passività potenziali non riflesse nella situazione patrimoniale di riferimento.



dott. Angelo Andreoli

In ultima analisi, sono state poi considerate anche le informazioni di carattere generale assunte con riferimento ai servizi tecnico-industriali e ai mercati nell'ambito dei quali opera la società.

Il presente documento è stato elaborato sulla base dei limiti, degli assunti e dei profili di attenzione di seguito riportati.

Nel corso delle analisi svolte e nella predisposizione della presente relazione, si è fatto pieno affidamento sulla veridicità, accuratezza, correttezza e completezza di tutte le informazioni, finanziarie e di altra natura, fornite o discusse o pubblicamente disponibili.

Non è stata condotta alcuna verifica autonoma delle informazioni ricevute. Si è assunto che le stesse informazioni siano state predisposte in buona fede. Nessuna dichiarazione espressa o implicita, né alcuna garanzia relativa alla veridicità, accuratezza, correttezza, e completezza delle informazioni ricevute e quindi utilizzate è pertanto resa da chi scrive. Nulla di quanto contenuto nella presente relazione è o potrà essere ritenuto una promessa o un'indicazione sui risultati futuri della Società.

Eventuali sviluppi successivi alla data della presente relazione potrebbero influire, anche in maniera significativa, sulle conclusioni riportate nella stessa. Il sottoscritto non assume l'obbligo di aggiornare, rivedere o riconfermare le conclusioni ivi contenute.

Le valutazioni condotte hanno comportato l'utilizzo dei dati previsionali trasmessi, che il sottoscritto ha assunto siano stati formulati secondo ragionevolezza sulla base delle migliori stime e opinioni del management della Società e redatti in coerenza con i principi contabili applicabili (OIC). Tali dati previsionali sono peraltro, per loro natura, aleatori ed incerti, in quanto sensibili al mutamento di variabili macroeconomiche e a fenomeni esogeni all'azienda, nonché basati su un insieme di assunzioni relative ad

dott. Angelo Andreoli

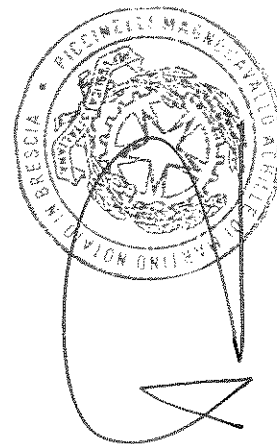
eventi futuri e ad azioni degli organi amministrativi, che non necessariamente si verificheranno. Deve essere evidenziato che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti tra i valori consuntivi e i valori preventivati potrebbero essere significativi, ciò anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni alla base dei dati previsionali si manifestassero.

Per sua natura, l'analisi valutativa non rappresenta una mera applicazione di criteri e di formule, ma è il risultato di un processo complesso di analisi e di stima in cui sono riflessi anche incompressibili elementi di soggettività. Le conclusioni della presente relazione scaturiscono da un processo di analisi condotto sulla base delle metodologie e delle scelte applicative che il sottoscritto, alla luce delle odierne best practice, ha ritenuto appropriate al caso di specie. Tuttavia, il sottoscritto non garantisce che altri soggetti concordino con la metodologia seguita nella relazione e/o con le conclusioni in essa esposte.

Le valutazioni esposte nella presente opinion sono basate sul complesso delle indicazioni e analisi in essa contenute; pertanto nessuna parte della relazione potrà essere considerata o comunque utilizzata disgiuntamente dalla stessa nella sua interezza.

La presente relazione non può essere utilizzata per finalità differenti da quelle per le quali è stata predisposta.

L'incarico affidato al sottoscritto non ha previsto lo svolgimento di procedure di revisione contabile come definite dagli statuiti Principi di Revisione, né un esame dei controlli interni o altre procedure di verifica. Di conseguenza, non si esprime alcun parere



Handwritten signature



né alcuna altra forma di giudizio sui bilanci della Società o su qualsiasi altra informazione finanziaria, incluse le informazioni finanziarie prospettiche, e sui controlli operativi o interni della Società, sui suoi assetti amministrativi, organizzativi e contabili, incluso il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. L'incarico non comprendeva, e non ha dunque comportato, l'effettuazione di alcuna attività di due diligence, né di assistenza e/o consulenza di natura legale, fiscale, regolamentare, ambientale, di valutazione immobiliare, di IT, attuariale, contabile ovvero su altre materie specialistiche, con la conseguenza che chi scrive non assume alcuna responsabilità per alcun servizio di consulenza in tali materie eventualmente prestato da terzi.

In conformità al mandato conferito, il Sottoscritto perito ha preso atto che i dati e le informazioni che sono state messe a sua disposizione e, in particolar modo, sia gli elementi patrimoniali che i dati del conto economico sono parsi formalmente attendibili, senza però che venisse svolta alcuna attività di due diligence, verifica o controllo specifico relativamente agli stessi.

Pertanto, le responsabilità assunte dal perito nella redazione della presente perizia di stima, si limitano alle elaborazioni svolte e non alla qualità ed attendibilità delle informazioni, dei dati e delle notizie a consuntivo di cui si è servito.

**Cenni storici e considerazioni in merito al
complesso aziendale oggetto di valutazione**

Dati societari

La società, "ProgettiLab S.r.l." con sede in Via Fratelli Ugoni n.36 - 25126 Brescia (BS), Codice Fiscale e Partita IVA 03879720989,

dott. Angelo Andreoli

Capitale Sociale di Euro 90.000,00 (novantamila/00) interamente sottoscritto e versato, oggetto della presente perizia di stima fu costituita in data 31 gennaio 2017 ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Brescia in data 20 febbraio 2017 a rogito del notaio dott. Achille Piccinelli Magnocavallo, distretto notarile di Brescia (rep.1741/1145).

L'amministrazione della società è affidata all'amministratore unico Sig. Verzeletti Jacopo.

Attività svolta dalla società

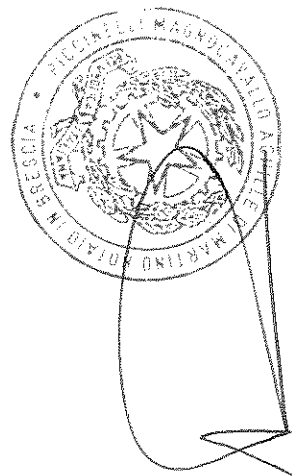
Oggetto

ProgettiLab S.r.l. nasce nel 2017 come società che opera nei settori della meccanica strumentale ad alto contenuto tecnologico e dell'automazione industriale, forte dell'enorme bagaglio esperienziale maturato, anche dalle proprie maestranze qualificate, negli anni 2000.

Attualmente la Società ha per oggetto sociale lo svolgimento delle seguenti attività:

- ideazione, progettazione, industrializzazione, produzione e commercializzazione di software e prodotti ad alto valore tecnologico destinati all'automazione ed alla gestione di processi industriali;
- sviluppo, produzione e commercializzazione di macchinari automatici innovativi volti al miglioramento dei processi produttivi e alla garanzia dei requisiti qualitativi.

Più nel dettaglio, dunque, la Società svolge in particolare attività di costruzione, realizzazione, assemblaggio, e relativa commercializzazione nazionale, intracomunitaria ed extracomunitaria, di sistemi avanzati di automazione



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Verzeletti', written vertically on the right side of the page.

industriale, ovvero di macchinari robotizzati per l'industria in genere.

L'offerta di ProgettiLab S.r.l. prevede la risoluzione di problematiche tecniche legate alla realizzazione e fattibilità di un macchinario industriale o linea di produzione; apportando soluzioni tecnologicamente all'avanguardia che permettano il raggiungimento di determinate operazioni e/o processi produttivi.

Sede legale e unità locali

La Società ha sede in Brescia (BS), Via Fratelli Ugoni, n.36 e l'attività sociale, alla data di riferimento della presente perizia, viene svolta principalmente presso la sede legale.

Struttura amministrativo-contabile e altra documentazione raccolta

La contabilità, tenuta dal proprio personale amministrativo a mezzo di sistemi elettrocontabili, è apparsa ordinata e priva di irregolarità tali da pregiudicarne l'attendibilità.

La parte relativa alla gestione del personale dipendente è invece affidata a professionisti terzi quali i consulenti del lavoro.

La funzione contabile e amministrativa, pur essendo delegata ad alcuni impiegati della società, è comunque seguita anche da "formato" personale esterno attraverso relativo contratto di "service" mentre per quanto riguarda gli adempimenti relativi alla compilazione delle dichiarazioni fiscali da terzo studio professionale.

Le scritture vengono eseguite con registrazione cronologica delle operazioni nel libro giornale, mentre le registrazioni

dott. Angelo Andreoli

ai fini IVA trovano corretta allocazione nei registri "IVA Vendite" e "IVA Acquisti".

Oltre ai predetti registri, sono stati correttamente tenuti i libri contabili e sociali previsti per legge o regolamento.

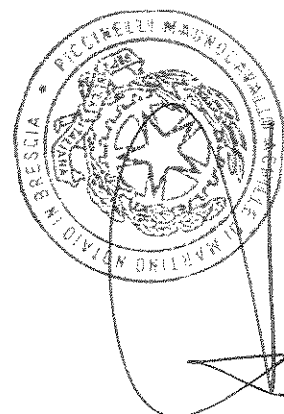
Sono stati attentamente presi in considerazione tutti i registri riguardanti la contabilità, nonché le schede di mastro, le fatture sia quelle "analogiche-cartacee" che "elettroniche", i tabulati e tutta la rimanente documentazione contabile resasi necessaria al fine di procedere alla redazione della presente perizia, con particolare riferimento ai controlli da eseguirsi per determinare la reale consistenza patrimoniale della società alla data del 31/08/2023, rilevando una sostanziale conformità delle scritture contabili ai fatti amministrativi sottostanti.

In conclusione, l'insieme delle procedure amministrative e contabili in essere, oggi come alla data di riferimento della presente perizia, garantiscono un elevato (e quindi adeguato) livello di attendibilità dei dati contabili utilizzati nel processo valutativo.

Sintesi dei principali dati patrimoniali ed economici degli ultimi esercizi

Di seguito si evidenziano i principali dati patrimoniali ed economici fatti registrare dalla società negli ultimi cinque esercizi antecedenti alla data cui si riferisce la presente perizia di stima.

Tutti i valori sono espressi in unità di €.



ATTIVO					
	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
Imm. Materiali	11.169	30.508	25.392	21.640	117.861
Imm. Immateriali	1.317	945	800.574	746.842	693.280
Imm. Finanziarie	12.500	12.500	25.000	25.000	25.000
Imm. nette	24.986	43.953	850.966	793.482	836.141
Crediti	178.262	459.712	415.295	514.720	715.980
Disp. Liquide	22.418	4.835	185.197	215.090	232.018
Att. circolante	200.680	464.547	600.492	729.810	947.998
Ratei e risconti	8.904	36.984	5.166	4.895	8.215
ATTIVO	234.570	545.484	1.456.624	1.528.187	1.792.354
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
Cap. sociale	10.000	10.000	10.000	90.000	90.000
Riserve di rivalutazione	/	/	776.000	696.000	696.000
Ris. Legale	2.000	2.000	2.000	2.000	4.943
Altre riserve	25.248	89.970	240.291	282.890	307.127
Utile (perdita)	64.723	150.318	42.601	58.852	94.328
Patr. netto	101.971	252.288	1.070.892	1.129.742	1.192.398
Debiti	128.429	282.252	363.323	363.283	543.967
TFR	4.170	10.937	21.710	33.175	55.923
Ratei e risconti	/	7	699	1.987	66
Passivo	234.570	545.484	1.456.624	1.528.187	1.792.354
TOTALE	234.570	545.484	1.456.624	1.528.187	1.792.354

CONTO ECONOMICO					
	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
Valore della produzione	387.905	790.955	921.235	1.233.149	1.717.820
Costo della produzione	304.421	601.693	868.936	1.167.689	1.604.759
Proventi e oneri fin.	-448	-2.131	-2.409	-3.666	-8.854
Utile (perdita)	64.723	150.318	42.601	58.852	94.328

Finalità della valutazione

La presente relazione di stima ha come finalità quella di determinare il valore attribuibile all'azienda, alla data del 31/08/2023, ai fini del rilascio dell'attestazione richiesta dall'art. 2465 co. 1 del codice civile.

Chi conferisce beni in natura in una società a responsabilità limitata deve presentare, ai sensi dell'art. 2465 c.c., una relazione giurata di stima di un esperto o di una società di revisione iscritti nel registro dei revisori legali o di una

dot. Angelo Andreoli

società di revisione iscritta nell'apposito albo speciale, contenente la descrizione dei beni conferiti, il valore ad essi attribuito ed i criteri di valutazione;

Nella esecuzione del mandato conferitogli il referente ha ritenuto suo principale dovere uniformarsi agli scopi che la richiamata disposizione di legge intende perseguire e cioè di evitare che, attraverso esagerate valutazioni dei beni conferiti in natura, il patrimonio della società a responsabilità limitata, unica garanzia per i terzi, non rappresenti altro che una espressione contabile di scarsa consistenza reale.

Inoltre le Parti hanno previsto che il conferimento delle partecipazioni avverrà, in continuità e neutralità di valori fiscali ossia in "realizzo controllato" (ex art.177 c.2 Tuir - d.P.R. n.917/86), cioè senza emersione di maggiori o minori valori fiscalmente riconosciuti, non costituendo il conferimento realizzo di plusvalenze e/o minusvalenze; il conferimento, dunque, avverrà secondo il valore di carico fiscale riconosciuto delle partecipazioni dei soggetti conferenti, vale a dire iscrivendo il medesimo valore, delle partecipazioni, nell'attivo della costituenda S.r.l. conferitaria.

Metodologia di valutazione adottata

Il criterio di valutazione che la dottrina più accreditata ritiene maggiormente indicato per la determinazione del "capitale economico" delle aziende, anche nel settore dei servizi tecnico-industriali, risulta essere, generalmente,



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Angelo Andreoli".

quello "misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento".

Le altre metodologie, basate sui flussi reddituali o finanziari, o su valutazioni di tipo patrimoniale "complesso", vengono generalmente utilizzate quale strumento di verifica del risultato ottenuto con il metodo "misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento".

Nella valutazione di aziende come quella in oggetto, caratterizzate da una concreta ed efficiente struttura amministrativa, commerciale e produttiva, tale metodologia offre infatti risultati apprezzabili ma, soprattutto, privi dei rilevanti "margini di discrezionalità" che gli altri metodi assegnano invece al perito stimatore.

Appare quindi di tutta evidenza come tale metodologia sia quella che garantisce un risultato il più possibile "oggettivo", riducendo largamente ogni possibile margine di arbitrio e, conseguentemente, si ritiene opportuno adottarla ai fini dell'effettuazione della presente valutazione.

Il criterio di valutazione adottato ai fini della presente perizia di stima è dunque il c.d. "metodo misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento".

Nella valutazione secondo il metodo misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento, la dottrina prevede i seguenti passaggi logici:

- * in primo luogo si procede alla valutazione patrimoniale dell'azienda, quale risultante alla data di riferimento della stima;

dott. Angelo Andreoli

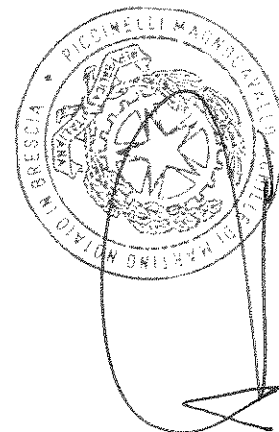
* in secondo luogo, una volta individuato il predetto valore patrimoniale dell'azienda, si procede alla stima dell'avviamento.

Sommando il valore netto degli elementi patrimoniali al valore dell'avviamento si ottiene il valore complessivo dell'azienda.

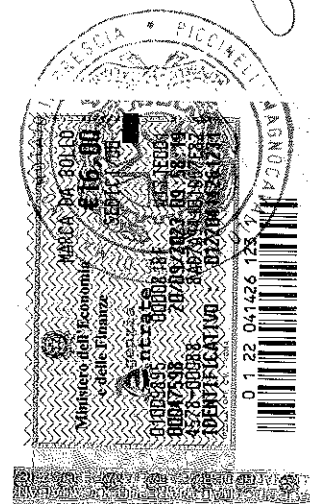
Per quanto concerne la valutazione patrimoniale, si tratta di partire dal c.d. "patrimonio netto contabile" ed arrivare al c.d. "patrimonio netto rettificato", ossia l'ammontare che esprime l'effettivo valore corrente della sommatoria delle attività aziendali al netto del valore corrente della sommatoria delle passività aziendali.

In altre parole, si tratta di rettificare i valori contabili di quegli elementi patrimoniali relativamente ai quali in sede di valutazione emerge un'apprezzabile differenza rispetto all'effettivo valore corrente, registrando i riflessi che tali rettifiche producono nell'ambito del patrimonio netto.

Per quanto concerne la successiva e autonoma valutazione dell'avviamento, la migliore dottrina illustra che è necessario in primo luogo procedere alla determinazione del reddito normale atteso, ossia di quel reddito che, in normali condizioni operative e di mercato, è normale attendersi di ritrarre tenendo investito in una data attività economica quel determinato patrimonio valorizzato nella prima parte del processo di valutazione. In quest'ottica l'avviamento altro non è che la capitalizzazione dei flussi futuri di reddito eccedenti il reddito normale atteso che costituiscono appunto la capacità dell'azienda di generare un flusso di valore



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Angelo Andreoli".



maggiore rispetto a quello che si ritrarrebbe investendo quel dato patrimonio in una qualunque altra iniziativa economica.

Processo di valutazione

Come più sopra motivato, la valutazione si svolge attraverso due distinte fasi:

una valutazione patrimoniale "analitica";

un'autonoma determinazione del valore dell'avviamento.

Valutazione patrimoniale del complesso aziendale alla data del 31/08/2023

Il primo passo nel processo di valutazione, secondo la metodologia che si è ritenuto opportuno utilizzare in questa sede, consiste nella stima del valore patrimoniale corrente del complesso aziendale alla data del 31/08/2023.

Partendo dai valori contabili risultanti a tale data, bisogna dunque procedere a una ricognizione analitica di tutte le voci dell'attivo e del passivo, riconducibili al complesso aziendale oggetto di valutazione, rettificando laddove necessario i valori contabili, con stime appropriate in funzione delle diverse poste cui si riferiscono, al fine di ricondurre i predetti valori contabili agli effettivi valori correnti al 31/08/2023 delle poste medesime.

Questo primo passo consente di "rettificare" il patrimonio contabile, esprimendolo a valori correnti (c.d. "patrimonio netto rettificato").

Per completezza è opportuno sottolineare che tale accezione di patrimonio netto rettificato è riconducibile alla nozione

dott. Angelo Andreoli

di "patrimonio semplice", cui si è ritenuto di fare riferimento ai fini della redazione della presente perizia.

A latere di tale nozione, la dottrina ha infatti evidenziato la possibilità di procedere a stime basate sul c.d. "patrimonio complesso", nel quale deve essere data una valorizzazione anche ad elementi immateriali (c.d. "intangibles") che, pur non trovando una loro allocazione nello Stato Patrimoniale della società, costituiscono per essa dei veri e propri assets.

Sono riconducibili a quest'ambito fattori quali, ad esempio, l'immagine aziendale, il know-how, la professionalità delle maestranze, le risorse umane presenti in azienda in generale.

Negli approcci dottrinali che suggeriscono il ricorso a valutazioni che tengano conto del "patrimonio netto complesso" piuttosto che del "patrimonio netto semplice", il valore dei beni immateriali sopra esemplificati viene ritenuto quantificabile con le seguenti metodologie:

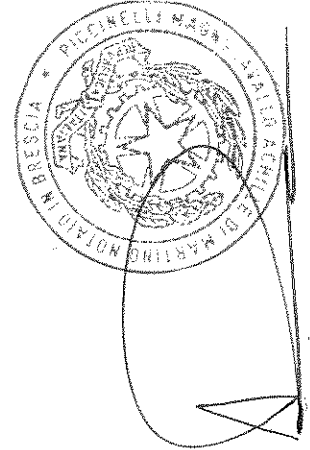
determinazione del valore residuo dei costi effettivamente sostenuti per l'ottenimento dei beni;

attualizzazione dei costi da sostenere per riprodurre i medesimi beni;

attualizzazione dei "differenziali di reddito" conseguibili per effetto del possesso dei beni;

attualizzazione delle perdite che si subirebbero nell'ipotesi di cessione dei beni.

Pur riconoscendo la correttezza di simili impostazioni, ai fini della presente stima si è ritenuto di aderire alle impostazioni dottrinali che fanno riferimento alla nozione di "patrimonio semplice", limitandosi dunque a rettificare a



A handwritten signature in black ink, written vertically on the right side of the page.

valori correnti (laddove divergenti dai valori contabili) gli elementi patrimoniali attivi e passivi che già hanno una loro valorizzazione nello Stato Patrimoniale.

Tale scelta è stata operata in considerazione del fatto che i c.d. "intangibles", in questo caso il Know-how aziendale della società ProgettiLab S.r.l., di cui si dovrebbe tenere conto nella determinazione del "patrimonio netto complesso" è già stato valorizzato dal management, come si specificherà meglio più avanti, nell'attivo patrimoniale proprio perché costituente un asset immateriale di essenziale importanza per il *core business* della società stessa.

Ciò premesso, si opera come segue:

- evidenziazione del valore contabile al 31/08/2023 degli elementi patrimoniali che concorrono a formare il valore netto contabile dell'azienda;
- valutazione analitica di tutti gli elementi patrimoniali e rettifica di quegli elementi patrimoniali relativamente ai quali i valori contabili non risultano esprimerne l'effettivo valore corrente;
- riespressione del valore netto contabile dell'azienda al 31/08/2023 alla luce delle rettifiche operate (c.d. "patrimonio netto rettificato").

Valore netto contabile

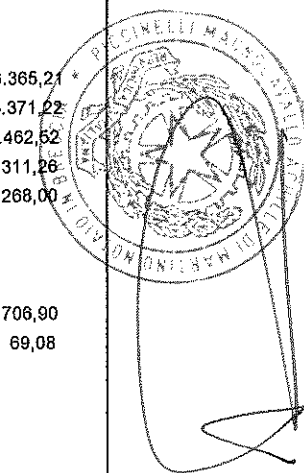
La situazione patrimoniale di seguito riportata è stata redatta adottando i medesimi principi contabili utilizzati per la stesura del bilancio di esercizio di un'azienda in normale funzionamento e considerando i valori di bilancio al 31/08/2023.

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Immobilizzazioni immateriali "nette"		TFR	72.302,40
Know-how aziendale	657.755,40		
Immobilizzazioni materiali "nette"		Debiti	
Macchine ufficio	4.653,44	Debiti verso fornitori	146.365,21
Autovetture	81.295,32	Debiti verso banche	305.371,22
Arredamento	8.218,99	Debiti tributari	30.462,52
		Debiti verso ist. di prev. e sicurezza sociale	11.311,26
		Altri debiti	70.268,00
Immobilizzazioni finanziarie		Ratei e risconti passivi	
Altri titoli d'investimento	25.000,00	Risconti passivi	10.706,90
		Ratei passivi	69,08
Crediti			
Verso Clienti	579.793,72		
Crediti tributari	114.722,56		
Verso altri	27.233,87		
Disponibilità liquide			
Depositi bancari	347.024,97		
Cassa contanti	2.189,90		
Ratei e risconti attivi			
Risconti attivi	34.108,24		
TOTALE ATTIVITÀ	1.881.996,41	TOTALE PASSIVITÀ	646.856,59

PATRIMONIO NETTO	
Capitale Sociale	90.000,00
Riserva di rivalutazione	696.000,00
Riserva legale	18.000,00
Altre riserve	388.400,00
Utile della frazione d'esercizio	42.739,82
VALORE NETTO CONTABILE	1.235.139,82

Valutazione analitica delle poste e rettifiche a valori correnti

La valutazione analitica si è svolta con una metodologia consistente nel controllo accurato di tutte le poste patrimoniali, tenendo conto della loro reale consistenza, nel contesto della specifica attività esercitata.



Handwritten signature



dott. Angelo Andreoli

La consistenza della cassa è stata accertata mediante la ricostruzione dei valori giacenti alla data di riferimento, attraverso i movimenti avvenuti successivamente, comprovati dai relativi documenti giustificativi delle entrate e delle uscite, annotati in contabilità generale.

Per tutte le altre componenti finanziarie del patrimonio sociale, sia attive, sia passive, si è proceduto a una revisione sulla scorta dei documenti emessi e ricevuti e dei contratti che li hanno generati.

I crediti commerciali sono stati iscritti in relazione al loro "valore di realizzo", mentre i debiti commerciali sono stati esposti a valore nominale.

In particolare:

- i debiti verso fornitori sono stati verificati sulla base della documentazione rinvenuta presso l'azienda, degli estratti conto degli stessi fornitori e delle risultanze contabili;
- i crediti verso clienti vantati alla data del 31/08/2023 sono poi risultati tutti integralmente esigibili, fatta eccezione per quelli già svalutati per inesigibilità;
- i saldi dei conti correnti bancari sono stati verificati attraverso il confronto delle scritture contabili con gli estratti conto inviati dagli Istituti di Credito.

Per i cosiddetti *c.d. "intangibles"*, sono stati utilizzati i valori emergenti dalla perizia di stima, all'uopo redatta da un soggetto professionalmente qualificato ed indipendente, dello Studio De Vito & Associati nella persona del prof.dott. Gaetano De Vito. Pertanto Il Know-how aziendale, quale asset immateriale di essenziale importanza, è iscritto nell'attivo

dott. Angelo Andreoli

a seguito della rivalutazione al 31 dicembre 2020, in applicazione del D.L. 104/2020, convertito nella legge n.126/2020. La rivalutazione è stata determinata in base al criterio del valore d'uso al 31 dicembre 2020, quale scelta più idonea ed appropriata per stimare il valore effettivo del Know-how di ProgettiLab S.r.l.; la rivalutazione è stata operata sia ai fini contabili-civilistici sia ai fini fiscali.

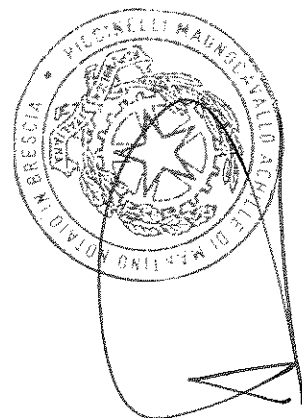
Dall'esercizio 2021 e 2024 il riconoscimento fiscale ha effetto rispettivamente per le quote di ammortamento stanziato a conto economico e per le eventuali plusvalenze e minusvalenze.

Per le immobilizzazioni tecniche costituite da macchine elettroniche d'ufficio, mobilio-arredo e automezzi, sono stati utilizzati i valori contabili, in quanto idonei a rappresentarne il valore corrente alla data di riferimento.

Il sottoscritto perito, a seguito di espressa interrogazione, ha avuto formale assicurazione che tutte le attività e le passività sotto evidenziate sono di pertinenza della società e che non esistono altre attività e/o passività iscritte o iscrivibili nella contabilità sociale.

Tutto ciò premesso, si è ritenuto necessario procedere all'effettuazione di una sola rettifica, al fine di pervenire all'espressione del patrimonio netto della società sulla base del valore effettivo corrente al 31/08/2023.

Tali rettifica riguarda la seguente posta contabile: fidejussioni prestate a terzi e creditori per fidejussioni (nei conti d'ordine, a margine dello stato patrimoniale,



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Angelo Andreoli".

meglio dettagliata nella relativa nota integrativa al bilancio d'esercizio).

La voce fidejussioni prestate a terzi e creditori per fidejussioni è interamente riconducibile agli impegni e garanzie prestate a società terza in relazione a contratti di locazione finanziaria.

Ne consegue dunque l'esistenza di una potenziale passività latente pari a € 337.789,08 (=trecentotrentasettemilasettecentottantanove/08), del quale è necessario tenere conto nella determinazione del valore corrente del patrimonio netto della società alla data del 31/08/2023.

Tale minusvalore latente deve tuttavia essere "depurato" della fiscalità, a sua volta latente, che lo accompagna.

L'emersione di detto minusvalore, infatti, comporterebbe automaticamente la riduzione delle imposte sul reddito e IRAP ad esso relative, con conseguente evidenziazione di un credito della società verso l'Erario per tale importo che, chiaramente, andrebbe ad aumentare il valore netto del patrimonio sociale.

Per quanto concerne l'IRAP, la fiscalità latente può senz'altro essere considerata in misura pari al 3,90% del predetto plusvalore.

Per quanto concerne le imposte sui redditi, si ritiene tuttavia di poter fare riferimento alla vigente aliquota IRES, pari al 24,00%.

Ai fini dell'individuazione del valore corrente del patrimonio netto alla data del 31/08/2023 bisognerà dunque tenere conto, unitamente al minusvalore latente sulla

dott. Angelo Andreoli

potenziale passività pari a € 337.789,08, anche della relativa fiscalità attiva latente pari a € 94.243,15 (=337.789,08 x 27,90%).

- Rettifica in diminuzione € 337.789,08
(minusvalore latente su garanzie rilasciate)
- Rettifica in aumento € 94.243,15
(fiscalità attiva latente su garanzie rilasciate)

Si segnala che il patrimonio netto, rispetto a quanto emerge dalla contabilità al 31/08/2023 è stato ridotto di euro 11.924,41.

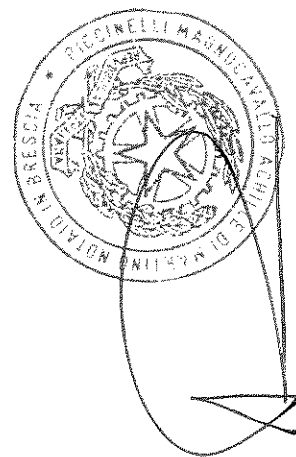
Tale riduzione è dovuta, per lo più, alla nettizzazione del dato dalla pressione tributaria e l'aliquota fiscale vigente che viene considerata pari al 27,90% (IRES e IRAP). Si ha pertanto:

- Utile lordo di periodo € 42.739,82 x 27,90% = € 11.924,41
(imposte Ires e Irap)
- Utile netto di periodo € 30.815,41.

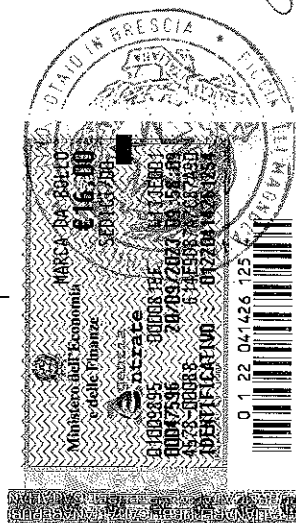
Patrimonio netto rettificato

Alla luce dei valori contabili evidenziati nel precedente paragrafo "valore netto contabile", nonché delle valutazioni analitiche e conseguenti rettifiche evidenziate nel precedente paragrafo "valutazione analitica delle poste e rettifiche a valori correnti", il patrimonio netto rettificato che esprime il valore corrente dell'azienda alla data del 31/08/2023 risulta essere quello evidenziato nella tabella seguente.

Valore contabile di partenza	1.235.139,82
Rettifiche in diminuzione:	
- minusvalore latente su garanzie rilasciate	- 337.789,08
- imposte su utile di periodo	- 11.924,41
Rettifica in aumento (fiscalità attiva latente su garanzie rilasciate)	+ 94.243,15
VALORE DELLA COMPONENTE PATRIMONIALE DELL'AZIENDA	979.669,48



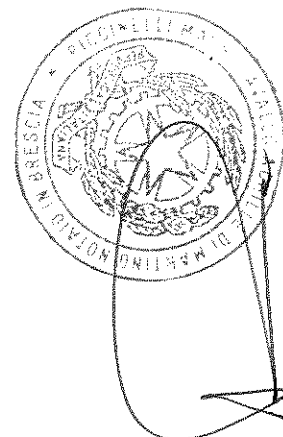
Handwritten signature



Determinazione "autonoma" dell'avviamento

Stato patrimoniale riclassificato		
Elemento patrimoniale	Valore contabile al 31/12/2022	Valore contabile al 31/08/23
Immobilizzazioni immateriali	693.280,00 €	657.755,40 €
Immobilizzazioni materiali	117.861,62 €	94.167,75 €
Immobilizzazioni finanziarie	25.000,00 €	25.000,00 €
Attivo fisso netto	836.141,62 €	776.923,15 €
Crediti v/clienti	564.026,94 €	579.793,72 €
Tot. Crediti commerciali	564.026,94 €	579.793,72 €
Debiti v/fornitori (passivo)	107.569,42 €	146.365,21 €
Tot. Debiti commerciali	107.569,42 €	146.365,21 €
CCO	1.292.599,14 €	1.210.351,66 €
Crediti verso altri	7.326,00 €	27.233,87 €
Crediti tributari	144.627,44 €	114.722,56 €
Ratei e risconti attivi	8.215,23 €	34.108,24 €
Tot. Altre attività	160.168,67 €	176.064,67 €
Altri debiti	36.711,04 €	70.268,00 €
Deb. v/ist. Prev.	16.045,17 €	11.311,26 €
Debiti tributari	19.420,73 €	30.462,52 €
Debiti v/banche	364.220,52 €	305.371,22 €
Ratei e risconti passivi	65,52 €	10.775,98 €
Tot. Altre passività	436.462,98 €	428.188,98 €
CCN	1.016.304,83 €	958.227,35 €
TFR	55.923,40 €	72.302,40 €
CIN	960.381,43 €	885.924,95 €
Att. Finanz. Che non cost. immob	- €	- €
Disponibilità liquide	232.018,10 €	349.214,87 €
Liquidità	232.018,10 €	349.214,87 €
Capitale sociale	90.000,00 €	90.000,00 €
Riserve	1.008.072,00 €	1.102.400,00 €
Utile	94.327,53 €	42.739,82 €
Patrimonio netto	1.192.399,53 €	1.235.139,82 €
Fonti di finanziamento	1.736.431,93 €	1.809.694,01 €

Conto economico riclassificato	31/12/2022	31/08/2023
Ricavi netti	1.717.702,41 €	1.142.400,94 €
Variazione rimanenze PF/semilavorati	- €	- €
Incrementi per lavori interni	- €	- €
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.717.702,41 €	1.142.400,94 €
(Acquisti)	14.129,43 €	8.190,87 €
(Prestazione di servizi)	952.886,06 €	601.978,55 €
(Godimento di beni di terzi)	33.825,33 €	25.515,77 €
VALORE AGGIUNTO	716.861,59 €	506.715,75 €
(Costo del lavoro)	525.892,31 €	389.518,31 €
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	190.969,28 €	117.197,44 €
(Ammortamenti/accantonamenti)	78.026,82 €	63.388,85 €
REDDITO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	112.942,46 €	53.808,59 €
Reddito gestione accessoria	- €	- €
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE (EBIT)	112.942,46 €	53.808,59 €
Proventi finanziari		2.136,10 €
(Oneri finanziari)	8.853,32 €	13.272,01 €
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	104.089,14 €	42.672,68 €
Componenti straordinari	117,39 €	67,14 €
REDDITO ANTE IMPOSTE	104.206,53 €	42.739,82 €
(Imposte)	9.879,00 €	- €
REDDITO NETTO	94.327,53 €	42.739,82 €



Handwritten signature

Stante la metodologia di valutazione di cui si è scelto di avvalersi nella presente perizia, una volta stimato il valore corrente al 31/08/2023 del complesso aziendale è possibile procedere alla determinazione dell'avviamento ad esso connesso.

Come si è evidenziato, in questa metodologia valutativa l'avviamento consiste nella capitalizzazione dei maggiori redditi che l'azienda è in grado di generare rispetto al "reddito normale" che è lecito attendersi di ritrarre investendo quel dato ammontare di patrimonio in quella data attività economica.

Il metodo misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento

Il metodo misto rappresenta una soluzione particolarmente adatta al caso di specie, in quanto permette di considerare sia la componente patrimoniale (determinata calcolando il patrimonio netto rettificato come sopra esposto), che l'avviamento. Alla luce del caso di specie, si ritiene di calcolare l'avviamento, inteso come capacità dell'azienda di generare utili futuri, determinando il reddito medio atteso e moltiplicandolo per un numero di anni futuri congruo rispetto al settore e ai futuri scenari imprenditoriali, in ottica sempre e comunque prudentiale.

Per reddito medio atteso (R) si intende il reddito netto che un'impresa è in grado di conseguire stabilmente nel futuro, tenendo conto dei risultati conseguiti nel passato e delle strategie in corso di implementazione. Esso è misurato dal risultato operativo netto (MON o EBIT), meno le imposte calcolate sulla base delle teoriche aliquote fiscali.

Sulla base delle considerazioni prudentiali si è deciso di prendere a riferimento l'EBIT al 31/08/2023, pari ad Euro 53.808,59.

Si procede quindi a nettizzare il dato dalla pressione tributaria e l'aliquota fiscale teorica viene considerata pari al 30%. Si ha pertanto:

Margine operativo Netto (EBIT)	Euro	53.808,59
Imposta Teorica (30%)	Euro	16.142,58
Net Operative profit after taxes (Nopat)	Euro	37.666,01

dott. Angelo Andreoli

Il risultato operativo netto dopo le imposte, qualificato nella terminologia comune come "net operative profit after taxes (Nopat)", è pari a Euro 37.666,01 e rappresenta il reddito medio atteso della società.

Trattandosi di settore di servizi tecnico-industriali si è deciso di prendere a riferimento, quale multiplo da applicare nel caso di specie, un valore pari a 5,00.

Si evidenzia peraltro che il multiplo è relativo all'EBITDA, mentre ai fini del presente lavoro si è preso in considerazione, in ottica prudenziale, l'EBIT.

Pertanto l'importo di euro 37.666,01 € viene moltiplicato per un multiplo pari a 5,00.

Il risultato che si ottiene è il valore di avviamento (A) che è pari a Euro 188.330,05.

Il valore di azienda con il metodo misto è dunque pari a:

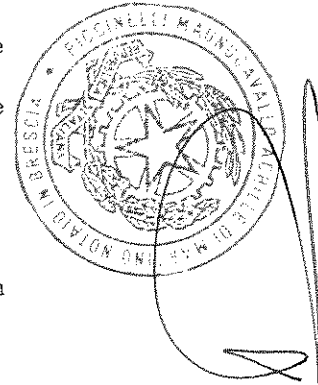
$W = K + A = 979.669,48 + 188.330,05 = \text{Euro } 1.167.999,53.$

Quindi il valore è pari al patrimonio netto rettificato (Euro 979.669,48), maggiorato dell'avviamento (Euro 188.330,05).

CONCLUSIONI

Alla luce delle stime e dei calcoli effettuati nella presente perizia si attesta che il valore patrimoniale della società ProgettiLab S.r.l. alla data del 31/08/2023 è quantificabile in € 1.167.999,53, come evidenziato nella seguente tabella.

VALORE DELLA SOCIETÀ PERIZIATA ALLA DATA DEL 31/08/2023 Metodo misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento	
Valore del patrimonio netto rettificato	979.669,48
Valore dell'avviamento	188.330,05
Totale	1.167.999,53
VALORE DI PERIZIA (arrotondato)	1.160.000,00



dott. Angelo Andreoli

ATTESTAZIONE

Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'articolo 2465 del codice civile, il sottoscritto estimatore determina il valore delle conferende partecipazioni societarie in misura almeno pari a complessivi € *1.160.000,00* (unmilionecentosessantamila/00).

Egli attesta altresì, ai sensi del citato articolo 2465, I comma, del codice civile, che tale valore, tenuto conto che il capitale sociale della costituenda società sarà di € *100.000,00* (centomila/00), non è inferiore al valore nominale delle quote assegnate a nome della società conferitaria per le partecipazioni societarie oggetto della presente stima.

Lì, 10 novembre 2023

Con osservanza,


dott. Angelo Andreoli





PICCINELLI MAGNOCAVALLO
Dott. ACHILLE
NOTAIO

Repertorio n. 6104 -----

----- **VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA** -----

----- **(Art. 1, n.4, r.d.l. n. 1666 del 1937)** -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventitrè, il giorno dieci del mese di novembre, -----

----- (10 novembre 2023) -----

In Brescia, nel mio studio in Via Corsica, n. 14-H. -----

Davanti a me dott. ACHILLE PICCINELLI MAGNOCAVALLO, Notaio in
Brescia, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Brescia, è personalmente
presente il signor: -----

ANDREOLI ANGELO, nato a Brescia (BS) il 25 agosto 1967, domiciliato
presso il proprio studio in Cazzago San Martino (BS), Via dei Mille n. 13,
codice fiscale dichiarato NDRNGL67M25B157S, iscritto al Registro dei
Revisori Legali al n. 78929. -----

Detta parte comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi
ha presentato la relazione peritale che precede avente ad oggetto il
patrimonio netto della società "PROGETTILAB S.R.L.", con sede in Brescia
(BS), Via Fratelli Ugoni n. 36, chiedendo di asseverarla con giuramento. ---

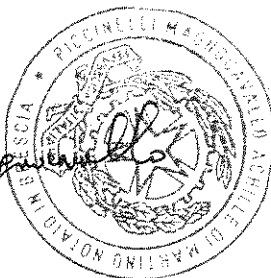
Aderendo alla fattami richiesta io notaio ammonisco ai sensi di legge la
parte comparente la quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la
formula: -----

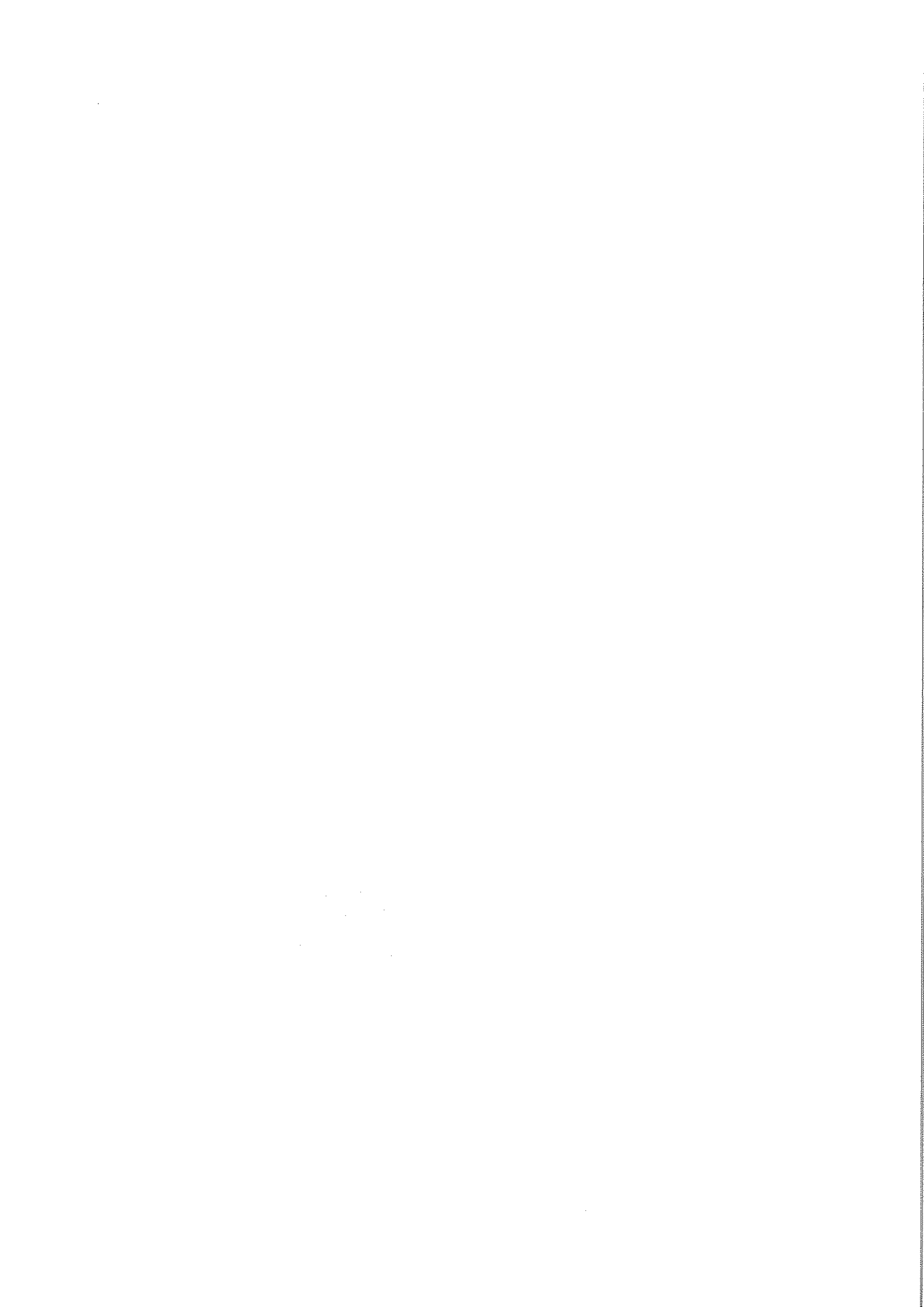
"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di
non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità". -----

Io notaio dell'atto ho dato lettura alla parte comparente che lo approva e
conferma. -----

Scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio su un foglio per
una pagina. Sottoscritto alle ore nove e trenta minuti primi. -----

Achille Piccinelli Magno Cavallo





Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 235 del 30 dicembre 2010, che si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.
Brescia, 28 novembre 2023.